

# L'Adriatico



## SORVOLI SPETTACOLARI DELLE FRECCHE TRICOLORI

**A Trani l'unico Air Show del Sud Italia del 2024**



**> CONFCOMMERCIO  
A LECCE  
I PREMI ALLA CARRIERA**

# VIVA LA MAMMA, OGNI GIORNO!

È la prima parola che diciamo da piccoli, è la prima persona che chiamiamo quando abbiamo un problema, è la nostra supereroina preferita, eppure spesso ci dimentichiamo che anche la mamma può avere bisogno di aiuto. E quando succede, deve poter contare sul sostegno di tutta la **Comunità**. Per questo, in occasione della **Festa della Mamma**, saremo

accanto a **Fondazione ANT Italia Onlus** per dare alle mamme che accudiscono figli o familiari oncologici, un po' di serenità attraverso un progetto di sostegno psicologico. "Viva la mamma, ogni giorno!" Uno spazio di ascolto gratuito e

consulenza telefonica per aiutarle a ritrovare il proprio benessere personale. Dal 2 al 12 maggio 2024, sarà infatti possibile acquistare nei nostri punti vendita una **piantina di rose a 6,90€** e per ogni piantina acquistata, **devolveremo 0,50€** alla Fondazione

ANT per contribuire al sostegno del progetto "Viva la mamma, ogni giorno!".



È un piccolo gesto ma fatto con il cuore perché insieme possiamo dire grazie alle mamme ma soprattutto ricordare loro che c'è tutta una comunità pronta a sostenerle. Buona Festa della Mamma da Conad.



[chisiamo.conad.it](https://chisiamo.conad.it)

FONDAZIONE  
**ANT**  
FRANCO PANNUTI

 **CONAD**  
Persone oltre le cose





# Contenuti

11 MAGGIO 2024 • ANNO IV • N. 239

## L'Adriatico

Periodico di informazione

Registrazione Tribunale  
di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

EDITORE

**Canale 85 srl**

Via per Grottaglie Z.I. Km. 2  
72021 Francavilla Fontana (Br)  
Tel. +39 0831 819986

DIRETTORE RESPONSABILE

**Pierangelo Putzolu**  
direttore@lojonio.it

DESIGN

**Alessandro Todaro**

www.studiopuntolinea.com

IMPAGINAZIONE

**Puntolinea**

studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ

commerciale@ladriatico.info

STAMPA

**Litografia Ettore**

Viale Ionio, 16  
74023 Grottaglie TA

CONTATTI

**Email**

redazione@ladriatico.info

**Web**

www.ladriatico.info

### STORIA DI COPERTINA

**06 LO SPETTACOLO  
DELLE FRECCHE TRICOLORI**

**10 I MAESTRI  
DEL COMMERCIO**

### INAIL

**12 "CONTO TERZI" SUL PODIO**

### LUV FIERA

**14 PARTNERSHIP  
CON SGMARKETING**

### AZIENDE

**16 L'INNOVAZIONE PER PASSIONE**

### CANTIERISTICA

**20 LA SFIDA DI SGM  
E SEA STYLE**

### L'INTERVISTA

**24 GUERRA E PACE:  
PER FAVORIRE IL DIALOGO SERVE  
LA COMPrensIONE**

### TURISMO&BENESSERE

**26 UN RESORT STELLATO  
NELLA TERRA DEL PRIMITIVO**

### SANITÀ

**28 ASL BARI: IL 24 MAGGIO  
L'ASSEGNAZIONE  
DEI NUOVI INCARICHI**

### AEROPORTI DI PUGLIA

**29 SUCCESSO PER I PRIMI  
4 MESI DEL 2024**

### DITELLO ALL'ORTOPEDICO

**33 LE FRATTURE DELLA ROTULA**

### DITELLO ALL'OTORINO

**34 TIPO DI IPOACUSIE:  
CAUSE E RIMEDI**

### I NOSTRI COGNOMI

**35 DIMMI COME TI CHIAMI...  
E TI DIRÒ CHI SEI**

### L'OPINIONE

**36 SERVE UN PATTO DI LEGALITÀ**

### A MARTINA

**38 I CORAZZIERI  
PER IL G7 DI PUGLIA**

### I LIBRI DELLA SETTIMANA

**42 SULLE NOTE DI UN SOGNO  
CHIAMATO ARPA**

**43 IL POETA SCOMPARSO  
E ALTRE STORIE**

### SPETTACOLI

**44 "COLPI DI MASCHERA"**

**45 "CITTE CITTE A FA LA IOSE"**

### SPORT

**46 CALCIO  
VIRTUS, UNA STAGIONE  
IN 180 MINUTI**

www.ladriatico.info

# Questione morale come uscire dalla "via di mezzo"

**“G**li scandali che stanno caratterizzando le cronache di questi ultimi tempi richiedono una seria valutazione da parte di tutti e impongono che l'impegno per la polis si affranchi da quella terra di mezzo, espressa da chi ha fatto della politica un mestiere e non un servizio, costituendo un blocco affaristico sempre capace di sopravvivere a ogni cambio di fronte politico”.

Parole come pietre quelle dell'arcivescovo di Bari e Bitonto, monsignor Giuseppe Satriano, che risuonano come un monito grave, che non può essere sottovalutato: "Rifuggendo un facile moralismo e consapevole che viviamo tempi difficili in cui è complesso amministrare e governare, credo sia ancora possibile, e perciò doveroso, spendersi per una gestione trasparente della cosa pubblica, libera da clientele, favoritismi, intralazzi, compromessi" ha concluso. Frasi pesanti come macigni in un Paese che sembra aver smarrito la strada del bene comune a vantaggio del malaffare e dell'interesse esclusivamente personale.

Da nord a sud, da sinistra, centro e destra nessuno è immune da quella macchina di potere e clientele che i partiti e i loro corollari (quante e troppe liste civiche!) hanno costruito, sfociando in un sistema di corruzione e anche di intrecci con le "piovre" della malavita organizzata e non.

E' un'occupazione ormai quasi totale e spesso incontrollata o antidemocratica dello Stato e di gran parte delle Istituzioni. Enti locali, di previdenza, banche, aziende pubbliche, cultura, sanità, Università, Rai TV, giornali e così via. Tutto è in mano ai partiti, alle consorterie, a quelli che una volta si definivano "poteri forti" che continuano a dominare nelle stanze che contano indipendentemente dai colori partitici, dai volti, dagli schieramenti.

La questione morale è diventato nuovamente il grande problema della società italiana: occorre seriamente combattere chi pensa solo a se stesso sacrificando il noi, chi è pronto a piegare i valori dell'onestà barattandoli con il denaro e il comando. Un cancro che rischia di devastare la Repubblica e i suoi fondamenti.

Le "armi" per farlo ci sono. Gli stessi partiti devono dimostrare, alla vigilia di importanti appuntamenti elettorali, di essere forze di serio rinnovamento: devono, però, agire innanzitutto al loro interno smembrando quei circoli magici che agiscono nelle zone torbide del potere. E poi, gli elettori. Cresce, è evidente, la disaffezione al voto, ma così si continua a fare il gioco di chi usa la politica come affare losco e personale. Non c'è alternativa al voto: resta l'unico sistema a disposizione per cambiare le cose.

In questi giorni si ricorda Aldo Moro, statista pugliese di altissimo profilo. E, richiamando lui, ci piace affiancarlo a nomi come Giorgio Almirante ed Enrico Berlinguer. Ma potremmo fare altri nomi di quella tanto vituperata Prima Repubblica che, rispetto a quella attuale, è come una luce nella notte.

Erano uomini che avevano il senso spiccato del dovere e mossi da forte senso morale della vita privata e pubblica: l'esatto contrario di ciò che avviene oggi.

La questione morale, beninteso, non riguarda solamente il problema della corruzione dei partiti, ma investe anche altri importanti presidi venuti a vacillare sempre più, come la fragilità delle famiglie e la (disin)formazione dei ragazzi.

E poi c'è la questione della divisione fra Nord e Sud del mondo e la crisi del modello di sviluppo capitalistico a fronte della quale proprio Berlinguer propose una nuova etica dello sviluppo. La crisi del governo pubblico dell'economia e il problema della spesa pubblica, rischia di far crollare ogni cosa.

Quando Zygmunt Bauman parlava di "modernità" o "società liquida", forse nemmeno lui si aspettava che l'espressione diventasse quasi di uso comune. Con la crisi del concetto di comunità emerge un individualismo sfrenato, dove nessuno è più compagno di strada ma antagonista di ciascuno, da cui guardarsi. Questo soggettivismo ha minato le basi della modernità, l'ha resa fragile. Mancando ogni punto di riferimento, tutto si dissolve in una sorta di liquidità. Si perde la certezza del diritto e le uniche soluzioni per l'individuo senza punti di riferimento sono da un lato l'apparire come valore e il consumismo. Però si tratta di un consumismo che non mira al possesso di oggetti di desiderio in cui appagarsi, ma li rende subito obsoleti, e il singolo "passa da un consumo all'altro in una sorta di bulimia senza scopo". La modernità liquida, per dirla con le parole del sociologo polacco, è "la convinzione che il cambiamento è l'unica cosa permanente e che l'incertezza è l'unica certezza".

E allora, per tornare all'appello di monsignor Satriano, occorre uscire dalla "via di mezzo" per imboccare la strada giusta. Quella dei valori, del rispetto, della comunità, del reciproco aiuto.



**Pierangelo Putzolu**  
Direttore responsabile



MONS. GIUSEPPE SATRIANO - ARCIVESCOVO BARI-BITONTO

*Pierangelo Putzolu*

	<b>PAGINA INTERA</b> (cm 20 x 30)	<b>MEZZA PAGINA</b> (cm 20 x 14,5)	<b>¼ DI PAGINA</b> (cm 9,5 x 14,5)
<b>RIVISTA</b>	<b>€ 400</b>	<b>€ 250</b>	<b>€ 150</b>
Tariffe in Euro IVA esclusa ad edizione (non sono ammessi altri formati)			
	<b>TOP BOX</b>	<b>MANCHETTE</b>	<b>LEADERBOARD</b>
<b>SITO WEB</b>	<b>€ 500</b>	<b>€ 400</b>	<b>€ 350</b>
Tariffe in Euro IVA esclusa (per una settimana)			

Pagamenti anticipati rispetto alla programmazione con bonifico bancario intestato a Canale 85 S.r.l. su Banca di Credito Cooperativo – IBAN: IT07H0881779190002000032391  
Le tariffe indicate si intendono al netto dell'IVA al 4%



# KE RATE!

RATE MINI, PRESTITO IMBATTIBILE.

## RataBassotta®

IL PRESTITO IN PICCOLE RATE.

**Prestiti fino a 75.000€**

CHIAMATA GRATUITA  
**800-90.46.47**



**TARANTO: VIA D'AQUINO, 30/34**  
Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. - CIS SRL - Iscrizione OAM n. A3482


 Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria ivi indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. Nello svolgimento della sua attività, l'agente IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento, il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente in base all'articolo 54 del DPR 1801/1950. IBL Banca S.p.A. e Banca di Sconto S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - avvalendosi anche del candidato Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., Banca di Sconto S.p.A. o di altro istituto erogante.

# Lo spettacolo delle frecce tricolori

Tanti gli eventi previsti. Dal “Beats and Waves” a cura del main sponsor Maldarizzi Automotive passando per il concerto della Fanfara del Comando Scuole Aeronautica Militare di sabato fino al gran finale del concerto in Piazza Quercia del Duni Jazz Choir con Mario Rosini di domenica sera

**T**utto pronto per lo spettacolo aereo delle Frecce Tricolori a Trani, organizzato da Aero Club Bari, Città di Trani e Aeronautica Militare, che vedrà domenica 12 maggio i dieci MB-339 della Pattuglia Acrobatica Nazionale (PAN) protagonisti dell'unico Air Show del Sud Italia del 2024, nello spazio di volo del Lungomare Cristoforo Colombo. Una delle ultime esibizioni prima dell'inizio del tour che vedrà impegnata la PAN all'estero, in Canada e in America, nel segno della promozione del Sistema Paese e dell'eccellenza del Made in Italy.

Lo scorso 21 dicembre, il Tenente Colonnello Massimiliano Salvatore, Comandante del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico - denominazione ufficiale delle Frecce Tricolori -, ha presentato la nuova formazione protagonista dello show che turisti, appassionati, curiosi e spettatori potranno ammirare con il fiato sospeso. L'aria vibrerà di emozioni mentre le Frecce Tricolori solcheranno il cielo di Trani, tinteggiandolo coi colori della nostra bandiera.

Il clima di festa per la manifestazione è tangibile in città. Si è partiti già da venerdì con un programma che abbraccia tutto il fine settimana. Maldarizzi Automotive, main sponsor dell'intera tre giorni, ha inaugurato l'evento con un appuntamento in Piazza Quercia (zona porto) a partire dalle ore 19:00 fino alla



mezzanotte. Dopo le interviste al board Maldarizzi, ai referenti dei brand della sede di Trani, agli organizzatori dell'Aero Club Bari e dell'Aeronautica Militare, dalle ore 22:00 ci si è immersi in 'Beats and Waves, dj set con Maldarizzi Automotive', l'appuntamento musicale con i dj Ninni Bellifemine e Nico De Marinis.

La tre giorni sarà anche l'occasione per scoprire le vetture esposte del Gruppo Maldarizzi, rappresentative per il brand Stellantis, dal DNA italiano. In esposizione, la nuovissima Fiat Topolino, la microcar elettrica perfetta per la città; Alfa Romeo Tonale, dallo stile unico e inimitabile; la nuovissima Fiat 600e, tra le novità elettriche del brand; le Jeep Avenger e Wrangler.

«Siamo entusiasti – sottolinea Francesco Paolillo, marketing manager di Maldarizzi Automotive - del fatto che Maldarizzi inaugurerà la tre giorni dedicata all'Airshow delle Frece Tricolori a Trani con uno straordinario evento in Piazza Quercia: un djset sul mare. Questo momento di intrattenimento aggiunge un tocco vibrante e coinvolgente a tutta la programmazione del weekend. Non vediamo l'ora di condividere questa serata con voi e vi invitiamo a partecipare numerosi».

Nel pomeriggio di sabato 11 maggio si sentiranno sfrecciare sul Lungomare Cristoforo Colombo i velivoli della pattuglia acrobatica per la prova generale con le scie bianche (ore 15:30).

Alle ore 18,00 a Palazzo Palmieri (piazza Trieste) è in programma il conferimento della cittadinanza onoraria all'Aeronautica militare, deliberata dal Consiglio comunale lo scorso 8 aprile.

Le note del Concerto della Fanfara del Comando Scuole Aeronautica Militare della III Regione Aerea risuoneranno poi in piazza Quercia, sempre sabato 11 maggio, dalle ore 19:00 (ingresso libero) con la partecipazione straordinaria dell'Accademia di Tango Asd Para Dos Tango e dello studio danza South Dance Center di Trani. L'ensemble, composto da sottufficiali ed avieri musicisti, selezionati tra i migliori diplomati dei conservatori di musica italiani, sarà diretto dal 1° Luogotenente M° Nicola Cotugno ed eseguirà un programma che spazia dal genere classico a quello operistico, dal leggero alle colonne sonore dei film. Dopo la Marcia d'ordinanza della Aeronautica Militare, si passerà a La Gazza Ladra di Gioacchino Rossini, dalla Madama Butterfly, con un omaggio a Giacomo Puccini nell'anno pucciniano, ad Oblivion e Libertango, due dei brani



## IL PROGRAMMA COMPLETO

### Venerdì 10 maggio

Dalle 19.00 alle 24.00

Piazza Quercia

Beats&waves, dj set con Maldarizzi Automotive

Dalle 19.00 alle 22.00

Diretta Radio Selene

Dalle 22.00 alle 24.00

Dj set con Ninni Bellifemine - Nico De Marinis.

### Sabato 11 maggio

Ore 18.00

Palazzo Palmieri (piazza Trieste)  
Conferimento della Cittadinanza Onoraria all'Aeronautica Militare

Ore 19.00

Piazza Quercia (ingresso libero, posti a sedere)  
Concerto della Fanfara del Comando Scuole Aeronautica Militare III Regione Aerea con la partecipazione dell'Accademia di Tango Asd Para Dos Tango e lo studio danza South Dance Center di Trani.

### Domenica 12 maggio

Ore 9.30 - 12.30

Esibizioni sportive in piazza Quercia

Ore 15.30

Lungomare Cristoforo Colombo  
Apertura manifestazione

Dalle ore 16.00 in poi

Lungomare Cristoforo Colombo

Ore 16.00

Passaggio bandiera con Elicottero HH139 del gruppo dell'84° Centro SAR di Gioia del Colle

Ore 16.05

Esibizione Autogiro a cura del comandante Giuseppe Casalino

Ore 16.15

Demo assetti aeronavali del reparto operativo della Guardia di Finanza

Ore 16.35

Sorvolo di Eurofighter del 36° stormo caccia di Gioia del Colle

Ore 16.40

Demo con Elicottero HH139 dell'84° Centro Sar di Gioia del Colle

Ore 17.00

Manifestazione della Pattuglia Acrobatica Nazionale delle Frece Tricolori

Ore 20.00

Piazza Quercia Duni Jazz Choir in concerto diretto da Mario Rosini

### Da sabato 11 a domenica 12 maggio

Dalle ore 10.30 alle ore 20.00  
Piazza Plebiscito

Villaggio dell'Aero Club Bari e dell'Aeronautica Militare



più celebri di Astor Piazzolla eseguiti nella città che diede i natali al nonno del compositore argentino, interpretati dal sax alto solista 1° AC M° Giorgio D'Elia, per proseguire con la Rapsodia in blue di George Gershwin, con il clarinetto solista 1° AC M° Michele Benito Turturro, con What a wonderful world, celebre brano portato al successo da Louis Armstrong, con la tromba solista del 1° AV. Adriano Palmieri, fino all'indimenticabile West Side Story del compositore americano del musical, Leonard Bernstein, per chiudere con il nostro inno nazionale "Il canto degli Italiani".

L'orchestra, fra le più rappresentative del panorama delle orchestre di fiati italiane, molto apprezzata per l'alto profilo artistico delle sue esibizioni e la qualità dei programmi, ha al suo attivo numerose registrazioni per emittenti radio-televisive e collaborazioni con personaggi di spicco del panorama artistico nazionale come Katia Ricciarelli, il maestro Maurizio Billi, Renzo Arbore, solo per citarne alcuni, con consolidate collaborazioni in progetti di formazione con i Conservatori "Niccolò Piccinni" di Bari e "Nino Rota" di Monopoli. Oltre ad esibirsi nei teatri e nelle piazze più importanti d'Italia, ha al suo attivo esibizioni in Francia, Albania e Romania.

Il Villaggio dell'Aero Club Bari e dell'Aeronautica Militare animerà Piazza Plebiscito da sabato 11 a domenica 12

maggio, dalle ore 10:00 alle ore 20:00, con il simulatore di volo ludico MB339 PAN e tanto materiale informativo negli stand dedicati.

Domenica 12 maggio si aprirà all'insegna dello sport. In piazza Quercia dalle 9:30 alle 12:30 sono in programma esibizioni di fitness, danza e arti marziali mentre la piazza sarà occupata da stand e gazebo delle associazioni sportive locali, rappresentati di diverse discipline sportive tra le quali il calcio, pallavolo, rugby, basket e tante altre. A condurre

l'evento sarà Francesco Donato.

Alle ore 15:30 di domenica 12 maggio spazio all'apertura della manifestazione dell'Air show acrobatico sul Lungomare Cristoforo Colombo. Dalle ore 16.00 in poi si susseguiranno il passaggio della bandiera tricolore accompagnato dall'Inno nazionale con Elicottero HH139 del gruppo dell'84° Centro SAR di Gioia del Colle, l'esibizione Autogiro a cura dell'Aero Club Bari con il comandante Giuseppe Casalino (ore 16:05), le demo degli assetti aeronavali del reparto operativo



Il Comandante delle Frecce Tricolori  
Tenente Colonnello Massimiliano Salvatore

con l'elicottero della Guardia di Finanza (ore 16:15), il sorvolo degli Eurofighter del 36° Stormo Caccia di Gioia del Colle (ore 16:35), la dimostrazione con Elicottero HH139 dell' 84° Centro SAR di Gioia del Colle (ore 16:40).

Alle ore 17:00 si vedranno sfrecciare, con le loro acrobazie mozzafiato, gli Aermacchi MB-339A della Pattuglia Acrobatica Nazionale delle Frecce Tricolori che disegneranno nel cielo volute pennellate di verde bianco e rosso. Il 313° Gruppo Addestramento Acrobatico proporrà per l'occasione il programma acrobatico completo.

Gran finale in piazza Quercia per una domenica che entrerà nella storia della città con il concerto alle ore 20:00 del Duni Jazz Choir, ensemble fondato da Mario Rosini nel 2015 e composto da musicisti e cantanti professionisti provenienti dalle fucine del conservatorio "E. R. Duni" di Matera. Il coro eseguirà a 9 voci un repertorio di musica jazz e pop cantata in diversi stili. Il Maestro di cerimonie sarà Mario Rosini, cantante, pianista e compositore, il cui repertorio si muove - con pari



successo - dal jazz al soul, passando per la canzone d'autore (ingresso libero con posti a sedere).

L'intero programma è disponibile, unitamente a tutte le informazioni relative ai parcheggi ed alla viabilità, sul sito dedicato all'iniziativa: [www.tranifreccecolori.it](http://www.tranifreccecolori.it)

Complessivamente sono stati individuati 10.000 posti di sosta suddivisi in 11 aree, da nord a sud della città (2300 zona Sant'Angelo, 550 zona via Barletta, 700 Trani centro in via Falcone e Borsellino con ulteriori 50 posti per pullman e 5400 nella zona sud). Per i disabili è stata individuata un'area dedicata a sud, sulla statale Adriatica Trani Bisceglie (solitamente occupata dalle giostre durante la festa patronale) dove sarà possibile giungere coi mezzi, assistere allo spettacolo delle Frecce e godersi una giornata di eventi dedicati grazie a Unitalsi e Il Giullare (info contatti +39 371 6965678).



# I maestri del commercio

La Confcommercio celebra i suoi trent'anni. Premiazioni, festa ed emozioni al Teatro Apollo di Lecce alla presenza del presidente nazionale Sangalli

**L**a suggestiva cornice del Teatro Apollo di Lecce ha ospitato la manifestazione celebrativa per i 30 anni di Confcommercio Lecce e per la premiazione dei Maestri del Commercio, che ha avuto come ospite d'onore il Presidente nazionale di Confcommercio Carlo Sangalli.

L'evento, organizzato da Confcommercio Lecce in collaborazione con l'Associazione 50&Più, ha visto la partecipazione di oltre 400 partecipanti che hanno gremito il Teatro Apollo: presenti le autorità civili, militari e religiose del territorio, i rappresentanti delle altre associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali confederali, consiglieri della Camera di Commercio, rappresentanti dell'Inps, del mondo bancario, degli ordini professionali. Il sistema Confcommercio ha risposto all'evento con una partecipazione davvero importante: presenti il Presidente e il Direttore regionale, quelli delle altre province pugliesi, i componenti della Giunta provinciale, i presidenti e i consiglieri delle diverse categorie, oltre a numerosi soci e collaboratori che hanno voluto stringersi attorno all'Associazione in occasione di questo trentesimo anniversario. Presenti anche i dirigenti regionali e provinciali dell'Associazione 50&Più, co-organizzatrice dell'evento e presieduta a livello nazionale dallo stesso Presidente Sangalli.

La serata, condotta dal giornalista Marcello Favale e allietata dagli stacchi musicali dell'orchestra del Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce, molto apprezzati dalla platea dei partecipanti, è stata in-



trodotta dal presidente di Confcommercio Lecce Maurizio Maglio che ha portato il saluto ai partecipanti e alle numerose autorità che hanno risposto all'invito dell'Associazione. «L'ampia e sentita presenza alla manifestazione di oggi è un riconoscimento a Confcommercio e al ruolo che essa svolge da trent'anni sul nostro territorio» esordisce con orgoglio il presidente Confcommercio Lecce. «Possiamo dire che in questi anni, insieme al Salento, siamo cresciuti tanto anche noi, abbiamo favorito la nascita di tante nuove attività imprenditoriali, siamo diventati anche noi Confcommercio Imprese per l'Italia allargando la nostra base di rappresentanza fino a contare oggi oltre 7.000 imprese associate». «Siamo un'Associazione di categoria ma siamo orgogliosi di aver sempre inter-

pretato il nostro ruolo di rappresentanza di interessi con responsabilità pubblica e istituzionale, facendoci carico dell'interesse generale e cercando sempre di trovare le soluzioni migliori per il nostro territorio e la sua crescita» rivendica il Presidente Maglio

Il presidente 50&Più Lecce Marcello Bonatesta nel suo intervento ha posto l'attenzione sul grande valore della premiazione dei Maestri del Commercio, che ha insignito con le "Aquile" imprenditori di lungo corso che hanno contribuito allo sviluppo economico e sociale del territorio: «personalmente credo che gli amici commercianti siano persone speciali perché con tanta determinazione, coraggio e a volte sofferenza portano avanti la loro attività in un contesto sempre più complesso. Sono veri "Maestri

del Commercio” perchè hanno svolto il loro lavoro sul territorio maturando 25/40/50 anni di attività, portando valore alle loro imprese ma anche un contributo importante alla società civile nel suo complesso».

A seguire vi è stato un breve saluto istituzionale di tutte le autorità intervenute: il Prefetto di Lecce Luca Rotondi, il Sindaco di Lecce Carlo Salvemini, il presidente della Provincia di Lecce Stefano Minerva, il presidente della Camera di Commercio Mario Vadrucci, Monsignor Nicola Macculli in rappresentanza dell'Arcivescovo di Lecce, l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, e la Presidente del Consiglio Regionale Loredana Capone. Si è poi collegato in videoconferenza e ha portato i propri saluti alla manifestazione il Ministro degli Affari Europei Raffaele Fitto.

Il clou della serata è stato l'atteso intervento del Presidente di Confcommercio e 50&Più Carlo Sangalli. «Oggi è davvero una bella festa per i 30 anni di Confcommercio Lecce e per i suoi imprenditori. Ed è la testimonianza di un impegno quotidiano e strategico di presenza sul territorio, accanto a chi fa impresa, crea lavoro e contribuisce al benessere collettivo. Un'attività associativa, come un progetto e un'azione, e le iniziative di un'impresa dovrebbero essere valutati non solo perché “non sprecano”, ma anche per quanto “generano”, per quanto creano di nuovo e di migliore. Questa mi piace chiamarla “sostenibilità generativa”, capace di generare, perché capace di innovare. E questo “essere generativi”,



questa “cultura del fare” è oggi - sempre di più - un esercizio di responsabilità diffusa.».

Il Presidente Sangalli si è poi soffermato sullo scenario nazionale in cui le imprese del commercio si trovano oggi a competere: «nonostante qualche fragilità in alcuni settori produttivi, l'economia italiana tiene bene: occupazione in crescita, turismo vitale, soprattutto nella componente straniera, inflazione sotto controllo. Tuttavia l'incertezza sul futuro rallenta investimenti e consumi. Per ritrovare fiducia serve soprattutto un taglio di mezzo punto dei tassi di interesse da parte della BCE e serve accelerare l'attuazione della riforma fiscale dentro un'Europa più attenta alle esigenze di famiglie e imprese. Responsabilità, dunque, nei confronti di un sistema Italia dentro un'Europa più compiuta, sia per i temi economici che quelli politici. Re-

sponsabilità che come Confcommercio abbiamo dimostrato, in modo concreto, nei confronti del sistema economico e sociale del Paese.» conclude il presidente Sangalli

La seconda parte dell'evento è stata dedicata alla consegna delle Aquile ai Maestri del Commercio, che è stata preceduta dalla consegna di due targhe ad ex Presidenti di Confcommercio Lecce (Alfredo Prete e alla memoria di Roberto Corigliano) e a due ex-direttori del Cofidi e della stessa Confcommercio Lecce (Enio Paladini e Antonio Rizzo).

Sono stati premiati complessivamente 34 Maestri del Commercio: ricca di commozone la consegna di due Aquile alla memoria a due Maestri del Commercio scomparsi: Osvaldo De Tommasi e York Prete. Poi sono state premiate le Aquile d'Argento, 13 imprenditori con oltre 25 anni di attività che hanno ricevuto il riconoscimento dalle mani dei Presidenti Maglio e Bonatesta: Patrizia Casilli, Luigi Cozza. Luigi De Giovanni, Mario Fortunato, Francesco Greco, Massimo Maglio, Saverio Maniglia, Fernando Cesare Marzo, Vito Paolo Poleti, Sandro Portaccio, Tommaso Sabato, Franco Sazio, Vito Vergine. Successivamente è toccato alle Aquile d'oro, 11 imprenditori con oltre 40 anni di attività, che sono stati premiati dal Prefetto Luca Rotondi: Rodolfo Baglivi, Iolanda De Filippi, Raffaele De Santis, Cosimo Ingrosso, Claudio Inguscio, Luigi Matteo, Carmine Notaro, Luciano Pascali, Enza Petrucelli, Adriano Todisco, Fernanda Ventruto. La cerimonia si è conclusa con la consegna da parte del Presidente Sangalli delle Aquile di Diamante ad 8 imprenditori con oltre 50 anni di attività: Aldo Buscicchio, Luigi Costa, Vito Lisco, Nono Salvatore Macchia, Giovanni Micati, Salvatore Pareo, Maurizio Pasca, Marcello Schipa.





# “CONTO TERZI” SUL PODIO

Il corto nato per la prevenzione degli infortuni sul lavoro premiato al festival della cinematografia socialeo

Alla XVII edizione di “Tulipani di seta nera”, la rassegna dedicata al racconto del sociale e della sostenibilità, premio “Sorriso per il Lavoro e le Politiche sociali” del Ministero del Lavoro per il cortometraggio del regista Palumbo, prodotto da Inail Puglia e Cisl Puglia. Premio “Sorriso per il Lavoro e le Politiche sociali” del Ministero del Lavoro per “Conto Terzi”, cortometraggio nato dalla collaborazione tra Inail Puglia e Cisl Puglia dedicato ai lavoratori del settore della logistica per accrescere la consapevolezza sui rischi professionali delle loro attività. Il riconoscimento è stato consegnato nel corso della giornata inaugurale del Festival internazionale “Tulipani di seta nera”, con la seguente motivazione: “per la capacità di aver raccontato, con grande ricchezza ritmica e con immagini semplici, la non facile storia di chi lavora come “corriere” nel settore della logistica. Così tante sono le scadenze e i ritmi serrati che si tende ad accantonare o addirittura dimenticare la famiglia. Pare scontato, ma con abilità e la giusta sensibilità il regista, Antonio Palumbo, offre una panoramica del disagio mentale e la non curanza della salute fisica del protagonista e di come a volte si possa nascondere dietro un apparente “normalità” un vero e proprio esaurimento fisico ed emotivo”.

Il cortometraggio firmato da Antonio Palumbo. Protagonista del racconto è Massimo – interpretato da Pietro Naglieri - 40enne che lavora come corriere per un’azienda del settore della logistica. Il lavoro lo assorbe e lo consuma. I turni e le condizioni del mezzo con cui è costretto a lavorare gli sottraggono il tempo per vivere serenamente la propria vita in famiglia e lo portano a trascurare la propria salute fisica e mentale. Nel pieno di un burn out, fisico ed esistenziale, l’incontro con il fratello sarà rivelatore per una decisione che gli cambierà la vita.

“Tulipani di seta nera”, il Festival internazionale del film corto. La più importante manifestazione del cinema sociale in Italia, nato dalla volontà di valorizzare opere audiovisive selezionate per la qualità dei contenuti narrativi ed espressivi. Il festival, articolato in quattro giornate, prevede le proiezioni di opere, nazionali e internazionali, suddivise in quattro sezioni: cortometraggi, documentari, digital series e #SocialClip, oltre ad incontri, dibattiti e premiazioni alle quali partecipano protagonisti di cinema, spettacolo, politica e cultura.

Il premio Sorriso per il Lavoro e le Politiche sociali. “Siamo fieri di ricevere il premio Sorriso per il Lavoro e le Politiche sociali - afferma il direttore regionale dell’Inail Puglia, Giuseppe Gigante - In Italia il Piano nazionale prevenzione 2020 – 2025, introducendo il concetto di “Total Worker Health”, richiama la necessità di adottare modelli di intervento più efficaci e complessivi per il rafforzamento della salute globale del lavoratore. Con questo progetto, che abbiamo fortemente voluto e sostenuto, vogliamo evidenziare i rischi psicosociali legati al lavoro e mettere in risalto le problematiche di un settore nel quale negli ultimi tempi è emerso in maniera assai evidente il tema della sicurezza sul lavoro legato alla qualità di vita: quotidianità spesso distorte da ritmi frenetici

che si ripercuotono pesantemente sull’intero sistema esistenziale, al di là della sola prevenzione infortunistica. Ancora una volta abbiamo scelto il linguaggio cinematografico per adempiere al nostro compito istituzionale e veicolare al meglio il messaggio di prevenzione e protezione della salute dei lavoratori.”

“Siamo sempre più convinti di quanto sia indispensabile costruire un nuovo paradigma attraverso una cultura della sicurezza del lavoro, partendo appunto dalla formazione e informazione, con particolare attenzione verso i giovani che necessitano di un percorso educativo e conoscitivo specifico – sostiene Antonio Castellucci, Segretario Generale della CISL Puglia - Occorre coinvolgere le scuole, il mondo delle imprese e lavoratrici e lavoratori, per valorizzare una “cultura” della sicurezza. Utilizzando nuovi linguaggi e strumenti comunicativi, come abbiamo fatto con il cortometraggio “Conto Terzi”. Come CISL Puglia siamo contenti che il corto, proiettato in questi mesi in numerose scuole pugliesi e che sta ricevendo pubblici apprezzamenti in diversi contesti, esca dai canoni classici della informazione, trasmettendo attraverso le immagini un messaggio molto più immediato e comprensibile. Il nostro obiettivo è di tenere sempre accesi i riflettori sul fenomeno, quello degli infortuni e delle morti sul lavoro, ma anche delle condizioni psicofisiche dei lavoratori esposti a costante burnout, specie in alcuni settori, a causa di ritmi incessanti inconciliabili con una sana vita privata. Non si può morire di lavoro”.



Da sinistra verso destra:  
Diego Righini – Presidente Festival Tulipani di seta nera  
Pietro Diamantini – Direttore Alta velocità Trenitalia SpA  
Lorenzo Cipriani – Responsabile regionale Prevenzione e Sicurezza sul lavoro Inail Puglia  
Pietro Naglieri – Attore protagonista  
Giuseppe Millico – Componente Consiglio d’Amministrazione Inail



CAFFÈ  
FADI®



LA TORREFAZIONE ARTIGIANALE DI PUGLIA

[www.caffefadi.it](http://www.caffefadi.it)



Via per Grottaglie, km 2 - 72021 Francavilla Fontana (Br)

Tel. +39 0831.852455 - Whatsapp: +39 320 2675332

# LUV FIERA

## Partnership con SGMarketing

L'annuncio è giunto in occasione del Macfrut 2024 di Rimini

SGMARKETING, società di consulenza di marketing specializzata nell'agroalimentare, si unisce a LUV Fiera, la prima fiera di filiera dell'uva da tavola in programma il prossimo ottobre nei Nuovi Padiglioni della Fiera del Levante di Bari. Ad annunciarlo Mirko Sgaramea - project manager di LUV Fiera in occasione del MacFrut 2024.

"È per noi un piacere essere presenti qui come LUV Fiera. Non solo per il prestigio e la rilevanza che un evento come il

MacFrut ha da sempre a livello europeo, ma anche perché è in questa cornice che oggi con orgoglio annunciamo ufficialmente la partnership con SGMARKETING" - ha dichiarato Mirko Sgaramea.

"Si tratta di una collaborazione strategica per LUV Fiera, perché grazie all'esperienza e ai servizi di SGMARKETING, società di consulenza di marketing specializzata nell'agroalimentare, potremo dare un ulteriore valore aggiunto all'evento.

Inoltre, questa partnership sarà fonda-

mentale per poter offrire al comparto dati relativi al mercato, ai comportamenti dei consumatori e della moderna distribuzione. Temi oggi sempre più centrali che verranno affrontati, insieme a tutti gli altri aspetti che riguardano la filiera, all'interno della Table Grape Conference con relazioni, tavole rotonde e workshop accomunati da un solo obiettivo: diffondere informazioni e conoscenza".

Soddisfazione ed entusiasmo espressi anche da Salvo Garipoli - direttore di





## SGMARKETING.

“In un mercato sfidante come quello attuale, l’uva da tavola si conferma una delle categorie più dinamiche del settore sia sul fronte dell’innovazione dei processi, che su quello di prodotto, che vede protagoniste le aziende della produzione e commercializzazione del Sud” - ha dichiarato. “Siamo lieti di essere presenti quale partner scientifico di LUV, un progetto innovativo che, nella logica della “verticale di filiera”, rappresenta una novità nel panorama degli eventi B2B. Lo faremo attivando un approccio rodato, attraverso la realizzazione di un’analisi multi-prospettica trade e consumer volta a indagare abitudini, vissuto e prospettive di sviluppo per l’uva da tavola. Il 23 ottobre, inoltre, coordineremo nell’ambito della Table Grape Conference, una tavola rotonda in cui daremo voce a un panel qualificato di referenti GDO con l’obiettivo di fornire spunti e percorsi concreti di valorizzazione al servizio di tutti gli operatori della filiera presenti”. LUV Fiera, la prima fiera europea dedicata alla filiera dell’uva da tavola, si terrà i prossimi 22-23-24 ottobre 2024 nei padiglioni della Nuova Fiera del Levante. L’invito è rivolto a tutti gli operatori del comparto che vorranno vivere una tre giorni unica in Europa, approfondendo temi legati al mondo dell’uva da tavola e confrontandosi su innovazione, mercato e sviluppi futuri in un contesto inedito e poliedrico come quello targato LUV.





- Cartellonistica 6x3
- Web Marketing
- New Media & Grafica

P R  
SO



- Software Gestional
- Sviluppo Software
- E-Commerce & We

Tre divisioni aziendali (Progetto Software, Mediavisio, Arkadius) per un'unica "missione": gli investimenti tecnologici. Parla l'amministratore della Link Srl, Marcello Ieva:  
«Al servizio delle imprese, utilizzando anche le opportunità offerte dai bandi regionali PIA e Mini PIA»

OGETTO  
FTI  
IARE  
SOLUTIONS FOR BUSINESS

ARKADIUS  
SERVICES & TECHNOLOGY

- Alta Formazione
- Cyber Security
- Storage & Cloud

# L'innovazione per passione

**N**el cuore pulsante dell'innovazione tecnologica, la Link Srl si distingue ormai da anni attraverso le sue tre divisioni aziendali: Progetto Software, Mediavisio, Arkadius, come un'eccellenza nel panorama IT che offre alle aziende un'esperienza unica, arricchita da competenze certificate.

Abbiamo incontrato Marcello Ieva, amministratore della Link Srl, professionista certificato "Innovation Manager UNI 11814:2021" iscritto nell'Albo nazionale di Accredia per scoprire come la sua visione e la strategia aziendale siano focalizzate sul supportare i clienti.

Questa prestigiosa certificazione assume un valore ancora più strategico alla luce dei bandi PIA e Mini PIA promossi dalla Regione Puglia. Si tratta di un'occasione imperdibile per le imprese che desiderano innovare, digitalizzare e rendere più sostenibili i propri processi, potendo accedere a finanziamenti concreti e mirati.

#### **Qual è il ruolo della certificazione UNI 11814:2021?**

«La certificazione è un riconoscimento dell'alta specializzazione. È una garanzia per i nostri clienti e un requisito indispensabile per partecipare ai bandi regionali PIA e Mini PIA, che rappresentano una grande opportunità di crescita».

#### **In che modo i bandi PIA e Mini PIA influenzeranno la strategia di un'azienda?**

«I bandi sono un trampolino di lancio per progetti innovativi. Permetteranno a tutte le aziende innovare i propri processi produttivi e organizzativi, investendo in tecnologie avanzate e promuoven-



do la sostenibilità e la digitalizzazione, pilastri fondamentali della nostra visione futura».



#### **Come si traduce l'innovazione in termini pratici per i vostri clienti?**

«L'innovazione per noi significa offrire soluzioni che semplifichino la vita aziendale, che rendano i processi più efficienti e che aiutino i nostri clienti a rimanere competitivi in un mercato in rapida evoluzione».

#### **Quali sono i principali vantaggi per le imprese che partecipano ai bandi PIA e MiniPIA?**

«I bandi PIA e MiniPIA rappresentano un'opportunità unica per le imprese di accedere a finanziamenti dedicati a progetti di innovazione, sostenibilità e digitalizzazione. Questi investimenti non solo possono contribuire a migliorare la competitività dell'impresa, ma anche a promuovere lo sviluppo sostenibile e l'innovazione nel territorio».

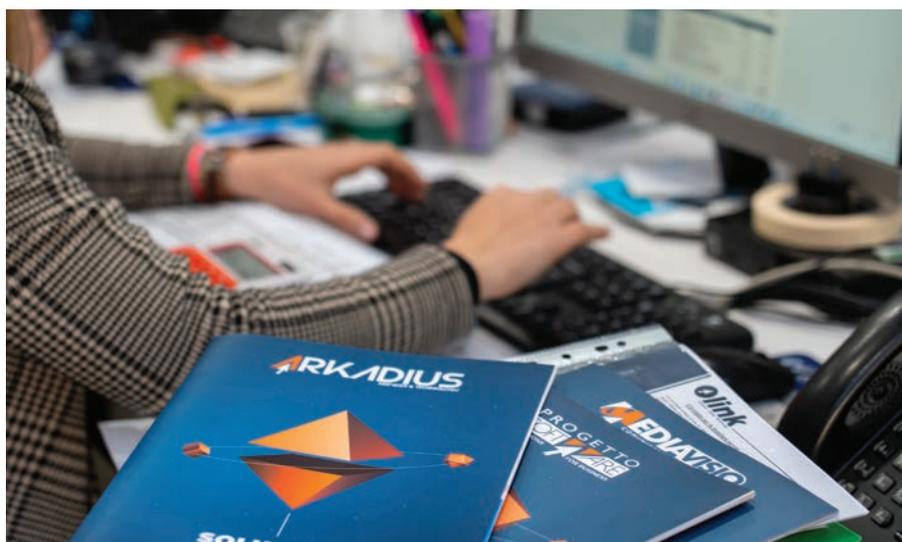
**In un contesto in cui sempre più**

**imprese stanno pianificando investimenti significativi in tecnologia, come può la Link Srl supportare i suoi clienti?**

«Link Srl supporta gli imprenditori nei loro investimenti tecnologici sviluppando piattaforme web e soluzioni e-commerce B2C e B2B personalizzate, integrando software gestionali per ottimizzare i processi amministrativi, commerciali e logistici, sviluppando APP dedicate. Garantiamo la massima sicurezza dei dati attraverso avanzate soluzioni di cybersecurity e potenziamento le strategie di digital marketing per migliorare la visibilità online. Inoltre, forniamo beni tecnologici all'avanguardia, inclusi server e sistemi robotizzati, per mantenere le aziende competitive e efficienti».

**Quali sono le aspettative per il futuro di Link Srl?**

«Desideriamo diventare un punto di riferimento nel settore IT, espandendo la



nostra presenza a livello nazionale, continuando a investire in ricerca e sviluppo».

**Quale potrà essere l'impatto dei bandi PIA e MiniPIA sul tessuto economico della Puglia?**

«Questi bandi saranno un motore di crescita per la Puglia. Stimoleranno le imprese a investire in innovazione e digitalizzazione, creando un ambiente fertile per lo sviluppo economico e l'attrazione di nuovi talenti nel territorio».

**Come si inserisce la Link Srl nel contesto dei bandi regionali?**

«La Link Srl si posiziona come un facilitatore per le imprese che desiderano accedere ai bandi. La nostra esperienza e le competenze certificate ci permettono di offrire un supporto concreto alle aziende nel processo di candidatura e realizzazione dei loro progetti innovativi».

**Quali consigli darebbe agli imprenditori che vogliono approfittare dei bandi PIA e Mini PIA?**

«Il mio consiglio è di non sottovalutare l'importanza di una preparazione adeguata. È essenziale avere un progetto solido e sostenibile e di affidarsi a partner qualificati, che possono fare la differenza nel successo della candidatura».

**Un messaggio per gli imprenditori che stanno considerando di rivolgersi a Link Srl.**

«Venite a scoprire come possiamo trasformare le vostre idee in realtà. Per noi l'innovazione non è solo un concetto, ma una pratica quotidiana».

Con queste parole, Marcello Ieva ci ha offerto uno spaccato dell'impegno e della passione che animano Link Srl. Un'azienda che guarda al futuro con determinazione, pronta a sfruttare le opportunità dei nuovi bandi regionali per fare la differenza nel mondo dell'innovazione.

## LE NOSTRE DIVISIONI

- MEDIAVISIO**  
COMUNICARE SENZA CONFINI
  - Cartellonistica 6x3
  - Web Marketing
  - New Media & Grafica
- PROGETTO SOFTWARE**  
SOLUTIONS FOR BUSINESS
  - Software Gestionali
  - Sviluppo Software
  - E-Commerce & Web
- ARKADIUS**  
SERVICES & TECHNOLOGY
  - Alta Formazione
  - Cyber Security
  - Storage & Cloud

[www.linksrl.link](http://www.linksrl.link)

Numero Verde **800 98 45 80**

# La sfida di SGM e Sea Style

**Il varo del mega-yacht destinato ad Azimut Benetti rilancia il polo Taranto**

Maurizio Abbatematteo con Pasquale Di Napoli



È stato martedì 7 maggio 2024, col primo varo di uno yacht da 50 metri per Azimut Benetti, leader mondiale nella nautica, il polo della cantieristica navale a Taranto.

Sorge nell'area degli ex Cantieri Navali Fincantieri sul Mar Piccolo, dismessi da molti anni, dove è il cantiere che svilupperà il gruppo SGM. Il varo dello yacht - costo finito 40 milioni circa - destinato ad un cliente americano, ha visto protagoniste due imprese: la SGM di Maurizio Abbatematteo e la Sea Style di Pasquale Di Napoli. Lo yacht in acciaio e in alluminio, realizzato in un anno di lavori, è stato messo in mare dopo essere stato sollevato da due grandi gru. L'imbarcazione la mattina del 9 maggio, con l'apertura delle 5 del ponte girevole, ha lasciato Taranto per raggiungere Livorno, dove sono i cantieri Azimut Benetti. Qui ci vorrà un altro anno di lavoro, tra allestimenti e finiture, prima della consegna all'armatore. Attualmente il polo negli ex Cantieri Navali occupa 200 persone ma ci sono piani



di espansione. Lo stesso gruppo Benetti farà costruire a Taranto altri yacht: uno da 50 metri, che sarà varato a fine settembre, ed uno da 60, pronto per aprile del 2025. L'imbarcazione varata martedì 7 maggio pesa 200 tonnellate. Abbatematteo e Di Napoli sono entrambi tarantini (di San Giorgio Jonico il primo, di Palagiano il secondo). Il primo è andato via molti

anni fa e, base Udine, lavora al Nord con Fincantieri. Il secondo, invece, è in Toscana (Marina di Carrara) dove costruisce gli scafi per i grandi gruppi della nautica. Ora, i due imprenditori sono tornati, hanno dato vita a due progetti autonomi ma complementari (Abbatematteo negli ex Cantieri Navali, Di Napoli nell'area della piattaforma ex Soico nel porto) e hanno anche intrapreso un'avventura comune negli yacht per Benetti. Entrambi hanno chiesto alle istituzioni di rimuovere gli ostacoli logistici, ambientali, normativi legati al Sin, Sito di interesse nazionale - che impediscono ai progetti della cantieristica di essere realizzati tanto nel porto quanto nel retroporto.

"Taranto ha tutte le credenziali, va creato un indotto, certo, ma le possibilità le ha - ha dichiarato Ferdinando Pilli, customer operations director di Benetti yacht -. Per il momento è il primo di tre yacht - ha aggiunto Pilli -, però sicuramente se il mercato ci verrà dietro, come ci sta venendo dietro, continueremo a costruire qui, visto che i risultati che ci sono stati sono di primissima qualità. Oggi come Benetti



custom, quindi per tutte le imbarcazioni in acciaio e alluminio sopra i 50 metri, possiamo dare la prima consegna disponibile nel 2027 perché siamo pieni. Come diretti siamo circa 300, più c'è un indotto che varia da 1.500 a 2.000 persone ogni giorno in cantiere a Livorno".

"Credo che sia visibile la trasformazione di Taranto, che non è più solo la città dell'ex Ilva - ha affermato il sindaco Rinaldo Melucci - Taranto sta cambiando il suo modello produttivo. Lo sta facendo grazie alle proprie eccellenze, ad una diversa attrattività e ad infrastrutture e iniziative pubbliche a sostegno di settori nuovi. La nautica, che era sopita, sta tornando di gran lena nel settore civile".

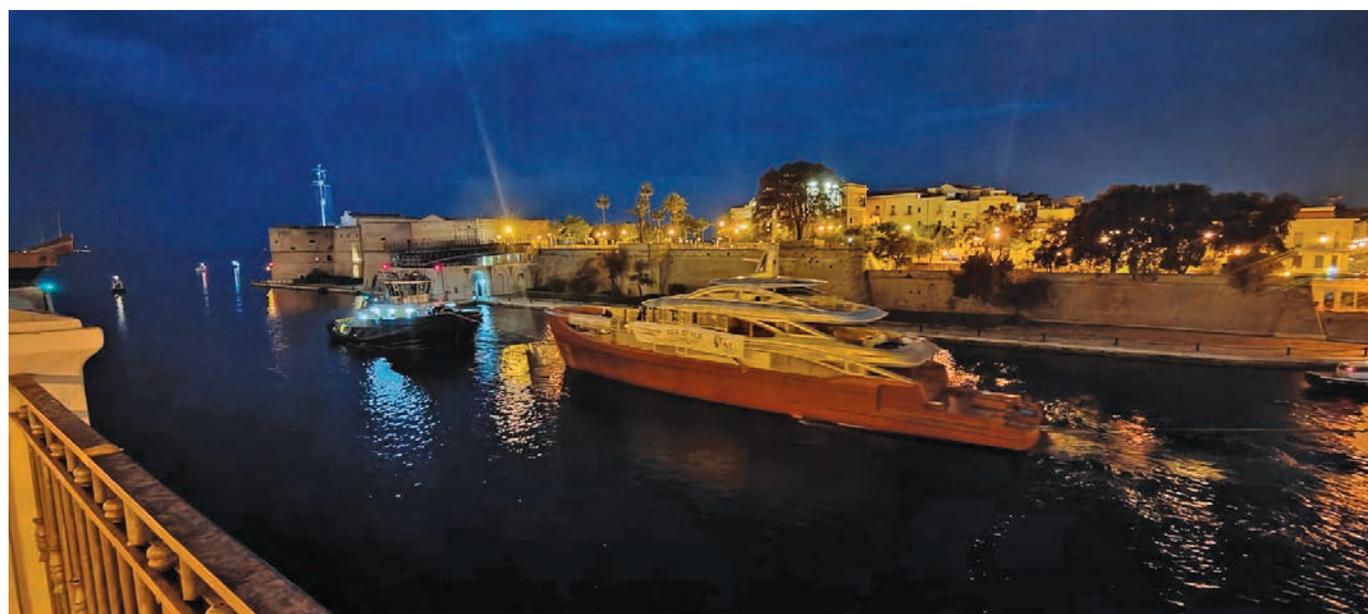
Maurizio Abbatematteo, "patron" di SGM: "L'emozione che abbiamo condiviso con Pasquale Di Napoli è importante. Qui non era stato mai varato un mega-yacht, è solo l'inizio. Se il territorio e le istituzioni ci aiuteranno, nel segno della legalità e della trasparenza, potremo fare molto di più. L'orgoglio di questo varo deve trasformarsi in rispetto del lavoro, dell'ambiente e dell'economia per un territorio che ha grandi potenzialità".

Pasquale Di Napoli, Ad di Sea Style: "Taranto ha le capacità per affrontare le nuove sfide. L'obiettivo, nel nostro settore, è quello di realizzare un cluster navale nel nostro territorio per far uscire le imbarcazioni made in Taranto".

La missione tutta made in Taranto, come detto, si è conclusa giovedì 7 maggio con l'apertura straordinaria del ponte girevole per consentire il transito dell'imbarcazione destinata nei cantieri di Livorno per la committente Azimut Benetti. Operazione che, a proposito di ricadute per l'indotto, è stata gestita



dall'agenzia marittima di Marco Caffio con i Rimorchiatori Napoletani, azienda leader nel settore, gli ormeggiatori e il corpo dei piloti. Entro l'anno, dunque, saranno varate altre tre imbarcazioni nei cantieri della SGM: una seconda barca-porta per l'Arsenale Marittimo Militare ed altri due yacht.



## UN PROGETTO PER INVESTIMENTO NELLA NAUTICA

**Brindisi si conferma capitale della nautica pugliese e punto di riferimento del settore a livello nazionale**

Rientra in questa ottica la conferenza stampa convocata nella Sala universitaria di Palazzo Nervegna, durante è stato presentato il progetto per un investimento produttivo nel comparto nautico, con notevoli ritorni in termini economici ed occupazionali per il territorio.

Presenti l'amministratore delegato di "Corset & Co" Paolo Francia, l'amministratore delegato di "ICE Yachts" Marco Malgara, il direttore finanziario di "Fiart Mare" Giulio Grimaldi e il presidente del Salone Nautico di Puglia **Giuseppe Meo**, che afferma: "Il progetto che intendiamo realizzare a Brindisi è in piena sintonia con le amministrazioni locali e con l'Autorità Portuale con cui valuteremo la compatibilità delle aree disponibili, così come emerso nel corso dei lavori del Tavolo tecnico permanente insediato presso la Provincia di Brindisi. Parliamo di un investimento importante che darà evidenti e immediati ritorni al territorio brindisino ed è la naturale evoluzione del percorso avviato a Brindisi grazie al Salone Nautico ed ai percorsi di formazione professionale promossi con la Regione Puglia".



**Polo Nautico Brundisium**

VENERDI  
**10 MAGGIO**  
ore 10:30  
presso Palazzo Nervegna  
via Duomo, 20 - Brindisi

PRESENTAZIONE  
del PROGETTO  
di INVESTIMENTO  
PRODUTTIVO

INTERVENGONO  
**Giuseppe MEO**  
Presidente Sea Event Agency  
**Paolo FRANCIA**  
AD Corset & CO srl  
**Marco MALGARA**  
AD ICE Yachts srl  
**Giulio GRIMALDI**  
CFO Fiart Mare spa



gruppomiccoli.it  
Noleggio Piattaforme Aeree



**HONDA**  
COMETA • MOTO

## LE DIVERSE SPECIE DI CICALINA

**Iscrizioni aperte per il primo corso di formazione del 2024 promosso dal Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria e riservato ai soci**

Iscrizioni aperte per il primo corso formazione 2024 dal titolo "Le diverse specie di cicalina", promosso dal Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria riservato ai soci

L'appuntamento è fissato per giovedì 16 maggio 2024 ore 18,00, presso l'aula "Gabriella Fanuli" del Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria Doc e Docg, situato in Contrada Piscine, snc - Uggiano Montefusco (Manduria).

Il corso si propone di approfondire la conoscenza sulle diverse specie di cicalina, con un focus particolare sulle specie presenti nell'area di produzione del Primitivo di Manduria.

Durante l'incontro verranno affrontate tematiche cruciali relative al controllo, al monitoraggio e agli interventi necessari per ridurre al minimo i danni causati da questo insetto.

A tenere alto il livello della formazione sarà il Professore Eustachio Tarasco, del Dipartimento di Scienze del suolo della pianta e degli alimenti dell'Università di Bari "Aldo Moro" che condividerà con i partecipanti la sua vasta esperienza nel settore.

Le iscrizioni sono aperte e gratuite e riservate ai soci del Consorzio, per partecipare, è sufficiente inviare una email al referente del corso laele Scaglioso a [i.scaglioso@consorzio-tutelaprimativo.com](mailto:i.scaglioso@consorzio-tutelaprimativo.com), telefonare al numero 099 9796696 o

inviare un messaggio WhatsApp al numero 389 057 6161. I corsi di formazione organizzati dal Consorzio di Tutela del Primitivo di Manduria non rappresentano solamente un'opportunità per i soci di acquisire conoscenze specializzate nel settore vitivinicolo, ma costituiscono anche un momento di crescita e di aggiornamento professionale fondamentale per il successo delle loro attività.



**feip**  
TARANTO

di Antonio Schirone  
**tecnofiss**

# L'intervista

## GUERRA E PACE: PER FAVORIRE IL DIALOGO SERVE LA COMPrensIONE

I delicati e preoccupanti scenari internazionali al centro del convegno organizzato dal Rotary Club di Taranto. Le conclusioni: per governare l'anarchia, scongiurare il ricorso alle armi, l'allargamento del conflitto tra le nazioni, occorre conoscere meglio e capire

**DI PAOLO ARRIVO**

**L'ammiraglio  
Ferdinando  
Sanfelice di  
Monteforte:  
"L'indebolimento  
delle grandi  
potenze fa sì che  
quelle medie e  
piccole prendano  
iniziative, spesso  
improvvide, che  
sono sgradite"**

**IL TEMA È DI GRANDISSIMA ATTUALITÀ, AHINOI. RIENTRA NELLA MAXI QUESTIONE CHE TIENE TUTTI COL FIATO SOSPEso.** Parliamo delle minacce alla sicurezza del Mediterraneo, di cui si è parlato in un interessante convegno organizzato dal Rotary Club di Taranto al Relais Histò, presieduto dal dottor Giuseppe Scarlino, presente il Governatore dello stesso Rotary, Vincenzo Sassanelli. Ospite d'eccezione l'ammiraglio di Squadra Ferdinando Sanfelice di Monteforte. Con lui si è potuto fare il punto della situazione, cercando di scrutare il

futuro. Certamente nessuno può predire gli scenari futuri. «Quello che sappiamo è che c'è una grossa anarchia nel sistema internazionale delle relazioni tra gli Stati – dichiara ai microfoni di Antenna Sud – dovuta all'indebolimento delle grandi potenze: quelle medie e piccole si sentono in diritto di poter prendere iniziative, spesso improvvide, che sono sgradite ai loro protettori o ai loro ex protettori». Il ruolo della Puglia e di Taranto è importantissimo nello scacchiere militare nazionale. Lo rileva lo stesso ammiraglio Sanfelice di Monteforte: «Non è un caso



che la Marina abbia due basi storiche: La Spezia, che permette la posizione verso Ponente, e Taranto verso Levante». Quest'ultima appare come l'area più critica. «Ci preoccupa perché in questo momento la galassia islamica si è spaccata, e c'è tantissima tensione».

Tra gli ospiti dello stesso convegno, l'ammiraglio Pasquale de Candia conferma che il capoluogo ionico è un presidio di pace importante. «La nostra è evidentemente una predisposizione puramente difensiva – assicura il direttore dell'Arsenale Marittimo Militare di Taranto – il nostro dovere è fare tutto quanto ci viene chiesto dal Parlamento per rendere la nazione pronta, e per supportare le forze armate che vigilano sulla sicurezza della nazione. Questa è la nostra missione, e ovviamente siamo orgogliosi, come arsenale, di contribuire in maniera significativa alla missione importante che chi ha assegnato la nazione».

Tornando all'argomento centrale del convegno, tenutosi sabato scorso, il presidente Scarlino sottolinea la necessità di parlare di quanto sta accadendo, ammettendo che c'è da essere preoccupati per davvero. «Più se ne parla e meglio è – dichiara l'altro ospite raggiunto dalla rubrica televisiva L'intervista della settimana curata dal nostro direttore Pierangelo Putzolu – la gente è nella confusione più totale, perché nei talk show si parla di guerre in continuazione, ma la verità non viene mai a galla». Incontri come quello che si è tenuto servono proprio a fare un po' di chiarezza in questa direzione.

Sulla stessa lunghezza d'onda, Vincenzo Sassanelli afferma quanto sia importante parlare di pace in una città i cui insedia-



menti militari continuano a mantenere la pace, e a ordinare il funzionamento del mar Mediterraneo. «E di questo dobbiamo dare atto alla nostra Marina – aggiunge il Governatore del Distretto 2120 (Puglia e Basilicata) – Taranto è una città di mare, protesa verso altre nazioni e continenti, e noi dobbiamo costruire dei ponti fra le nazioni, gettare le basi perché ci sia maggiore comprensione fra i popoli. Perché se abbiamo comprensione avremo anche una maggiore possibilità di dialogo; e se abbiamo una maggiore possibilità di dialogo può essere che non arriviamo ad avere il ricorso alle armi». La missione ultima del Rotary è creare la pace. Così le forze armate italiane sono pacifiste professioniste, dichiara Michele Emiliano: «In una Costituzione repubblicana che ripudia la guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, le nostre forze armate sono presidio di pace, sia per la difesa del nostro territorio sia per le innumerevoli

missioni all'estero che svolgono con diligenza, rispetto delle persone, delle culture, delle religioni degli altri luoghi del mondo».

Le festività di questi giorni ci ricordano che Taranto e Bari sono città dell'accoglienza. «Il fatto che il nuovo ospedale di Taranto sia dedicato a San Cataldo la dice lunga sulla forza che il culto del Santo ha per questa città meravigliosa», dice il Governatore della Puglia.

Sulla storia e l'attualità dei Paesi teatro dei conflitti, soprattutto in Medio Oriente, si è soffermata l'altra relatrice del convegno, la professoressa Laura Quadrello Sanfelice di Monteforte.

In tempi indecifrabili e cupi, l'auspicio da rivolgere a noi tutti sta nelle conclusioni dell'ammiraglio Sanfelice di Monteforte. Un messaggio da condividere: «Taranto può diventare un ponte per spargere nel Levante il desiderio di pace dell'Italia».



# UN RESORT STELLATO NELLA TERRA DEL PRIMITIVO

L'extra-lusso "La Maviglia" debutterà in Puglia, a Maruggio, nel 2027, a due passi dalla costa jonica



La Maviglia inaugurerà una nuova era del lusso raffinato nella regione del vino Primitivo, con un campo da golf di livello mondiale a Maruggio, a poche centinaia di metri dalla costa jonica.

Nicola Cortese, l'imprenditore italo svizzero che controlla la società con sede in Svizzera impegnata nella realizzazione del resort con annesso campo da golf a 18 buche: "La Puglia è una regione fantastica. Per lavoro e per turismo ho girato il mondo e raramente ho visto un territorio

come quello pugliese, ricco di storia, arte, cultura e natura. La Puglia dimostra di saper preservare il suo territorio, trovando la perfezione nelle imperfezioni. E' una terra che crea emozioni e che ti porta a volerla conoscere sempre di più, ti fa sentire a casa"

Immerso nel cuore della rinomata regione del vino Primitivo, La Maviglia farà il suo debutto in Puglia nel 2027, abbinando il lusso della costa italiana con un livello di ospitalità su misura senza precedenti. Con un'estensione di 202 ettari di incantevole paesaggio fra frutteti e uliveti e a pochi passi dalle spiagge fra

le più pittoresche della penisola italiana, l'attesissima apertura svelerà anche il campo da golf La Maviglia, di livello mondiale.

Progettato dall'acclamato Oppenheim Architecture e dagli architetti paesaggisti Enea, il resort promette un nuovo livello di accoglienza in Puglia, offrendo ai suoi ospiti un'esperienza unica fra 70 suite individuali, un hotel con 20 camere integrato nel complesso del Golf La Maviglia, e una selezione di 35 ville spaziose e lussuosamente arredate. Oltre al libero accesso ai servizi che caratterizzeranno La Maviglia, gli ospiti potranno usufruire

di quattro punti di ristoro sotto la guida di chef e di un centro benessere e di una SPA all'avanguardia di 5.000 metri quadrati. Il Golf La Maviglia integrerà innumerevoli elementi culturali e paesaggistici risalenti al XVI e al XVIII secolo, tra

## RESORT, CAMPO DA GOLF, RISTORAZIONE E ALTRO ANCORA. UN INVESTIMENTO DI 200 MILIONI CON 500 POSTI DI LAVORO DIRETTI

cui antichi giochi d'acqua, vigneti, uliveti e diverse varietà di alberi secolari, tra cui ciliegi, mandorli, agrumi, melograni, fichi e altri ancora.

### I numeri del progetto

È previsto un investimento complessivo di 200 milioni su 202 ettari, sui quali insiste una masseria storica, che sono stati già acquisiti al prezzo di circa 13 milioni di euro. Il progetto complessivo prevede l'impiego di 500 dipendenti diretti che saranno utilizzati sia nel resort con annesso campo da golf a 18 buche che nell'azienda agricola nella quale saranno prodotti, olio, vino e ortaggi che saranno destinati agli ospiti della struttura di accoglienza localizzata in territorio di Maruggio. L'inaugurazione è programmata per il 2027.

Il resort con annesso campo da golf si svilupperà su 115 ettari, con 87 ettari al servizio dell'azienda agricola annessa.

Gli ospiti saranno accompagnati durante la loro permanenza da percorsi esperienziali, sicché sarà possibile seguire le fasi di produzione e di degustazione di olio e vino nel frantoio e nella cantina che saranno costruiti insieme al resort e al campo da golf.

Nell'azienda agricola sono presenti 2000 alberi di ulivo. La proprietà prevede di piantare 10 ettari di vitigno per la produzione del vino Primitivo e di destinare 4 ettari alla produzione di ortaggi.

Nei mesi scorsi è stata attivata una interlocuzione con Invitalia per verificare la sottoscrizione di un Cis (Contratto istituzionale di sviluppo) e con la Regione Puglia per verificare quali altre forme di sostegno e di collaborazione sono possibili.

È in corso di valutazione la possibilità di candidare il progetto come intervento nell'area Zes unica del Mezzogiorno, così da sburocratizzare i passaggi accedendo



Nicola Cortese, l'imprenditore che controlla la Ultimate Collection Ltd con sede in Svizzera

all'Autorizzazione unica integrata Zes. L'obiettivo è quello di realizzare uno tra i 10 resort più belli e attrattivi del mondo con annesso un campo golf da 18 buche

La gestione del resort con golf sarà diretta (senza affidamento a catene internazionali tipo Four Season o altre) perché Nicola Cortese vuole seguire direttamente sia le fasi costruttive che quelle di messa a mercato e di realizzazione dei vari segmenti che caratterizzano, arricchiscono e rendono esclusivo l'intero progetto.

La Maviglia si trova vicino a due aeroporti internazionali, l'Aeroporto Internazionale di Bari e l'Aeroporto di Brindisi, che offrono collegamenti tutto l'anno. Una pista di atterraggio privata si trova a 25 minuti di auto da Taranto-Grottaglie per i fruitori di charter e voli privati.

La Maviglia è di proprietà di Ultimate Collection Ltd, una società con sede in Svizzera controllata da Nicola Cortese, uomo d'affari italo-svizzero che si sta occupando anche del progetto di sviluppo. "Per lavoro e per turismo ho girato il mondo e raramente ho visto un territorio come quello pugliese, ricco di storia, arte, cultura e natura. La Puglia dimostra di saper preservare il suo territorio, trovando la perfezione nelle imperfezioni. E' una terra che crea emozioni e che ti porta a voler conoscere sempre di più, ti fa sentire a casa. E' una regione

semplicemente fantastica. L'impatto con questa regione mi ha coinvolto sul piano imprenditoriale e personale e mi ha convinto che ci sono tutte le condizioni per un investimento non indifferente, con l'obiettivo di realizzare una struttura capace di garantire agli ospiti una esperienza di altissimo livello. Il nostro obiettivo è quello di creare una struttura che non sia destinata ai soli golfisti ma che offra in un resort di altissimo livello la possibilità di giocare a golf in un contesto esclusivo. Vogliamo portare La Maviglia a posizionarsi tra i 10 resort più belli del mondo e per questo motivo le professionalità impegnate nella fase di definizione del progetto e in quelle successive di realizzazione del progetto La Maviglia sono e saranno sempre di altissimo livello".

"L'analisi effettuata sul sistema di accoglienza della Puglia fa emergere una carenza di 1500 posti letto 5 stelle lusso, a differenza di Toscana e Sicilia, dove questo gap è assolutamente più basso. Di più: ritengo che la Puglia non abbia nulla da invidiare alle regioni già ricordate e presenti un potenziale di crescere molto più interessante. Per questo vogliamo dare il massimo nel rispetto delle caratteristiche dei luoghi", ha aggiunto Nicola Cortese.

Ulteriori informazioni su La Maviglia sono reperibili su [www.LaMaviglia.com](http://www.LaMaviglia.com) e @LaMaviglia.

# Asl Bari: il 24 maggio l'assegnazione dei nuovi incarichi

Da assegnare 29 medici di medicina generale solo per la Città di Bari, compresa la frazione di Loseto

**S**aranno assegnati il prossimo 24 maggio gli incarichi che garantiranno l'assistenza primaria nelle 89 zone carenti della ASL Bari. L'Ufficio Personale Convenzionato, come previsto dal bando regionale pubblicato sul BURP, è impegnato per rispondere alle esigenze degli assistiti su tutto il territorio ASL, ivi comprese le 29 zone carenti di assistenza primaria del

capoluogo barese e, in particolare, per la copertura del quartiere di Loseto.

Qui, infatti, il prossimo 14 maggio andrà in pensione un medico di Medicina generale con 1.377 pazienti in carico. Tra le zone carenti in fase di assegnazione, una è stata vincolata proprio alla frazione di Loseto, con l'obbligo a carico del nuovo medico titolare che sarà individuato di aprirvi lo studio. In attesa che l'intera procedura di assegnazione venga

espletata e completata, la popolazione assistita dal medico prossimo alla pensione non resta sprovvista di assistenza sanitaria. Nell'ambito territoriale del Municipio 4, comprendente Carbonara e Ceglie-Loseto, vi sono altri 10 medici di Medicina generale con ampie disponibilità di acquisire nuovi assistiti, per cui è possibile scegliere un medico tra questi in attesa dell'arrivo del nuovo incaricato.



# Successo per i primi 4 mesi del 2024

Il presidente Antonio Vasile: «I numeri ripagano fiducia e lavoro fatto in questi anni»

**A**eroporti di Puglia chiude i primi quattro mesi del 2024 con un segno più che positivo. I passeggeri su Bari e Brindisi sono stati 2.558.886, facendo registrare un +3,3% rispetto al primo quadrimestre dello scorso anno, quando i passeggeri sono stati 2.477.544. Solo ad aprile i passeggeri in transito nell'aeroporto di Bari sono stati 625.993 (rispetto ai 566.681 dello stesso periodo del 2023), facendo registrare un aumento del 10,47%; a Brindisi invece dove i passeggeri sono stati 284.355, l'incremento è del 5,58% rispetto allo stesso periodo del 2023 quando i passeggeri sono stati 269.314. L'incremento totale di passeggeri tra Bari e Brindisi solo ad aprile è dell'8,89%. Inoltre, il traffico di linea internazionale, sempre ad aprile è cresciuto del 17,6% su Bari e del 15,7% su Brindisi.

“In questi quattro mesi del 2024 – ha dichiarato il presidente di Aeroporti di Puglia, Antonio Maria Vasile - abbiamo registrato con orgoglio ed entusiasmo un notevole aumento del traffico passeggeri. Questi numeri, che non sono solo tali e hanno un grande significato per noi, dimostrano una crescente fiducia nel vasto ventaglio di collegamenti disponibili e anche nei servizi offerti ai passeggeri che sono in costante miglioramento. Nonostante la situazione geopolitica che in questo momento merita una seria riflessione, perché sta determinando una grande incertezza e preoccupazione per quella che potrà



essere l'evoluzione delle crisi internazionali in corso, guardiamo con fiducia a quanto di positivo potrà ancora arrivare. I dati in crescita per gli aeroporti pugliesi riflettono il lavoro che Aeroporti di Puglia sta mettendo in campo in sinergia con la Regione e che si produce positivi effetti sui miglioramenti infrastrutturali che sono in corso nei nostri scali. Tutto questo è il risultato del nostro impegno costante nel fornire servizi di alta qualità e nell'investire nella crescita e nello sviluppo della rete aeroportuale pugliese”.



# AMBASCIATORE DI PACE DELL'ITALIA PER L'ONU

Prestigioso riconoscimento per l'avvocato martinese Angelo Lucarella, delegato speciale per i rapporti G7

**UPF - UNIVERSAL PEACE FEDERATION**, soggetto Consultivo speciale presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite - ONU (meglio detto cosiddetto "ECOSOC": terzo più importante organo delle Nazioni Unite come afferma il Ministero degli Esteri italiano), ha nominato Ambasciatore di Pace per l'Italia l'avvocato Angelo Lucarella a cui, nella data del 7 maggio 2024, è stato affidato anche l'incarico di delegato speciale per i rapporti G7 (che si terrà prossimamente in Italia ed in particolare in Puglia, a Borgo Egnazia, dal 13 al 15 giugno 2024 con la partecipazione dei Capi di Stato e di Governo dei sette leader mondiali e di Papa Francesco). "Con speranza, responsabilità e fiducia ho accolto la nomina di Ambasciatore di Pace che l'incarico di delegato speciale per il G7 che si terrà, peraltro, nella mia terra di origine. Ringrazio l'UPF in seno Onu a tutti i livelli decisionali (sia internazionale, sia europea, sia italiana) per la fiducia risposta nella



mia persona. Pur nella continenza del ruolo affidatomi, spero di fare del mio meglio per costruire ponti di dialogo tra le diversità culturali, etniche, religiose, ecc. con un unico obiettivo primario: coltivare la pace". Questa la dichiarazione dell'avvocato Angelo Lucarella, già vice presidente coord. della Commissione Giustizia del Ministero dello Sviluppo Economico, docente dell'Università degli studi di Napoli Federico II e componente del tavolo di esperti per gli studi sul reddito universale dell'Università per la Pace dell'Onu (sede italiana) nonché tra gli esperti giuristi rispondenti per l'Italia del World Justice Project della Commissione Europea.



## AL CIBUS LA STELLA DI OROPAN

È italiano il primo pane fresco al mondo da filiera sostenibile certificata. È stato presentato al Cibus di Parma dalla Oropan Spa di Altamura che ha illustrato nel corso di un evento il risultato di un progetto di filiera, tutta pugliese, grazie al quale è nato il pane fresco di semola rimacinata di grano duro Forte, a misura d'uomo e di ambiente.

La certificazione offre la garanzia di un pane prodotto secondo un modello di sviluppo sostenibile, responsabile ed etico, dal seme alla coltivazione del grano duro. Per arrivare, attraverso le fasi di raccolta, macinazione, impasto e cottura, ai singoli punti vendita. In un processo nel quale sono stati coinvolti tutti i fornitori, diventati custodi di metodi produttivi in grado di tutelare l'ambiente, valorizzare il territorio e contribuire al benessere delle persone.

La certificazione ISCC Plus, consegnata all'AD di Oropan Spa Lucia Forte da Luigi Trigona food and beverage area manager di DNV, è uno dei migliori standard mondiali e garantisce, zero deforestazione, tutela della biodiversità e protezione del suolo, dell'aria e dell'acqua, tutela dei diritti dei lavoratori ed equa distribuzione del valore aggiunto. Per il packaging, è stata scelta una confezione riciclabile in carta FSC, ottenuta da fonti gestite in maniera responsabile. Il processo ha generato un sensibile miglioramento sensoriale del pane che resta per più giorni ancor più fragrante, a conferma di una prolungata freschezza che mantiene inalterate le qualità organolettiche di gusto e profumo del pane, così



ben riconosciuto dal consumatore.

All'evento ha partecipato Sebastian Fitarau, Resident Chef Creator di Giallo Zafferano, che nel corso di uno show cooking ha esaltato il valore del pane Forte.

“Si tratta – ha commentato l'a.d. di Oropan S.p.a Lucia Forte – di un importante passo avanti nella direzione della tutela del nostro ambiente e nel riconoscimento del valore delle persone. Ancora una volta, il pane si trasforma in metafora di valori che uniscono le persone per la costruzione di un futuro migliore.”

### L'INDIGNATO SPECIALE

#### AGEVOLAZIONI FISCALI



# Nuovarredo

PRONTA CONSEGNA

Cucina Sara completa di 4 elettrodomestici € 2.290

puoi trovarla in tutti i punti vendita o sul sito [nuovarredo.it](http://nuovarredo.it)

LO SPORT IN DIRETTA  
SUI CANALI DEL GRUPPO EDITORIALE DISTANTE

PLAY-OFF GIRONE C - 2° TURNO



PLAY-OUT GIRONE C - ANDATA



DIRETTE SERIE D  
PLAY-OFF



## RADIO ANTENNA SUD

Informazione, cultura, musica e sport

Seguici sulle frequenze 93.5 / 94.4 / 88.6  
streaming su [www.radioantennasud.com](http://www.radioantennasud.com)

SCARICA LA NOSTRA APP



DITELO ALL'ORTOPEDICO

# Le fratture DELLA ROTULA



di  
**GUIDO  
PETROCELLI**  
Medico Ortopedico

**Il sig. F.E. ha subito una frattura di rotula trattata con apparecchio gessato e vuol sapere se fosse stato meglio eseguire un intervento.**

Le fratture della rotula sono molto frequenti. Richiedono spesso il trattamento chirurgico basato su uno dei seguenti metodi osteosintesi, patellectomia parziale, patellectomia totale. Alcuni chirurghi dimostrano una preferenza spiccata per una determinata tecnica mentre altri applicano metodiche diverse a seconda del tipo di frattura. Le conseguenze di una frattura della rotula possono essere notevolmente rilevanti dal momento che risultano coinvolte sia la funzione articolare, sia l'articolari ta, sia il tono muscolare e talvolta possono evolvere nel senso di un artrosi significativa.

Affinch  poi il risultato possa essere considerato buono   necessario salvaguardare il ruolo funzionale della rotula. La lesione   pi  frequente tra i 40 e i 50 anni e presenta una leggera predominanza negli uomini.

La causa pi  frequente   rappresentata da una caduta occasionale o da una caduta dall'alto o da traumi dovuti ad incidenti stradali. Per quanto concerne i meccanismi specifici della lesione, le fratture della rotula possono essere causata da un trauma diretto come un impatto frontale sul ginocchio o da un trauma indiretto oppure anche dalla combinazione di entrambe le modalit .

Nel passato le fratture della rotula venivano suddivisi in due gruppi principali secondo il tipo di trauma e cio  fratture trasversali causate da un trauma indiretto e fratture comminute provocate sempre dal trauma diretto. Attualmente si riconosce l'importanza di altri fattori come il grado di flessione del ginocchio al momento del trauma, l'et  del paziente, l'eventuale osteoporosi e la velocit  dell'agente lesivo.

Nella maggior parte dei casi bench  sia difficile ricostruire il meccanismo patogenetico la frattura e la scomposizione sono causate dall'azione congiunta della contrazione muscolare, del trauma diretto e del collasso articolare.

In genere la diagnosi clinica di una frattura di rotula   molto agevole. L'articolazione si presenta tumefatta a causa di un emartro (versamento di sangue nell'articolazione) ed effettuando un artrocentesi si possono rinvenire delle goccioline di grasso nel sangue.

Talvolta il ginocchio non   completamente esteso per una diffusione del versamento emorragico nelle parti molli circostanti. Se i frammenti sono scomposti pu  essere apprezzato clinicamente un intervallo fra i due. Il paziente in genere non pu  sollevare l'arto inferiore dal piano del tavolo per la presen-



za di una discontinuit  dell'apparato estensore.

Dopo 1 - 2 giorni scomparso il dolore il paziente pu  essere capace di sollevare l'arto inferiore, se i frammenti sono poco scomposti e se le espansioni quadricipitale e le strutture retinacolari sono stati risparmiati.

La radiografia con proiezione standard in antero-posteriore e laterale del ginocchio   sufficiente per diagnosticare le comuni fratture trasversali o comminute che siano. Nelle fratture con spostamento minimo, con separazione dei frammenti scarsa o assente ed in molte fratture longitudinali con l'apparato estensore intatto, il trattamento conservativo da' risultati soddisfacenti. Dopo l'artrocentesi l'arto viene immobilizzato in ginocchiera gessata con il ginocchio flesso a pochi gradi circa 5 . L'apparecchio gessato deve essere ben modellato in corrispondenza del femore e deve essere imbottito molto bene sulla caviglia per evitare il disagio dello scivolamento dell'apparecchio gessato.

L'immobilizzazione in gesso viene mantenuta per 4 - 5 settimane ed al paziente si consente di camminare con due bastoni canadesi e un carico parziale dopo un periodo variabile di tempo 1 - 2 settimane secondo anche il tipo e la scomposizione della frattura.

Dopo la rimozione della ginocchiera si inizia la mobilizzazione attiva e graduale del ginocchio. Nei casi di scomposizione dei frammenti e ovvio che sar  affrontato il trattamento chirurgico. La migliore forma di trattamento chirurgico rimane quello costituito dal cerchiaggio dinamico. Tale intervento ha il vantaggio di consentire un momento precoce. Non tutte le fratture per  devono essere trattate nello stesso modo. Se tale metodica non   applicabile si pu  pensare a un ricorso ad una patellectomia parziale, cio  l'asportazione di una parte della rotula soprattutto quando le fratture convenute riguardano la parte inferiore della rotula.

Si pu  arrivare, in alcuni casi ma molto raramente, ad una patellectomia totale, cio  l'asportazione totale della rotula nei casi in cui vi sia una comminazione tale da non rendere possibile eseguire una osteosintesi accettabile.

# Tipo di ipoacusie:

## CAUSE E RIMEDI



di  
**PAOLA  
DE PACE**  
Audioprotesista

L'ipoacusia è un problema dell'udito che si manifesta quando non si sentono bene i suoni o non si capiscono bene le parole, e che colpisce soprattutto le persone anziane. Essa dipende da un fisiologico invecchiamento dell'organo uditivo, che provoca la presbiacusia (come la presbiopia per l'occhio).

I problemi uditivi, tuttavia, non riguardano solo le persone anziane, ma possono presentarsi a tutte le età con cause diverse.

### Ipoacusia neurosensoriale

L'ipoacusia neurosensoriale si instaura quando l'orecchio interno è danneggiato. Di solito, il danno interessa le piccole cellule ciliate dell'orecchio interno che trasmettono il suono alla coclea. Possono, tuttavia, essere presenti anche danni ai nervi che trasmettono i suoni al cervello.

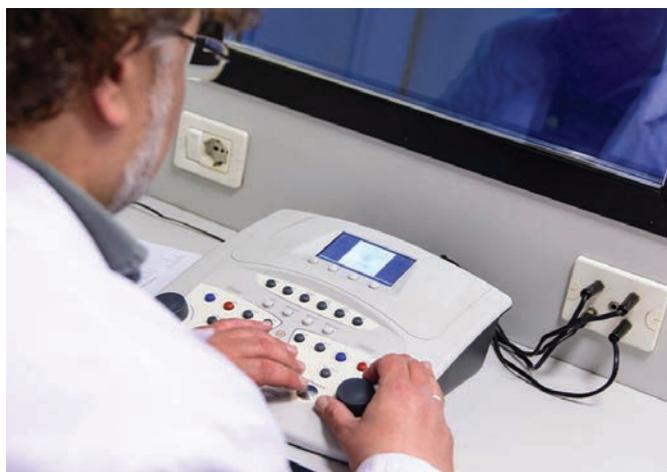
Alcune possibili cause:

- invecchiamento
- fattori genetici
- farmaci chemioterapici
- esposizione ripetuta a suoni ad alto volume

Un paziente che soffre di ipoacusia neurosensoriale può trarre sollievo dall'utilizzo di dispositivi tecnologici che migliorano la sua capacità d'ascolto, come ad esempio gli apparecchi acustici.

### Ipoacusia trasmissiva

L'ipoacusia trasmissiva deriva da un'ostruzione nell'orecchio esterno e medio, possibilmente causata da fluidi, tumori, cerume o conformazione dell'orecchio. Tale ostruzione impedisce al suono di arrivare all'orecchio interno. L'ipoacusia trasmissiva può essere spesso trattata chirurgicamente o farmacologicamente.



### Ipoacusia mista

L'ipoacusia mista è una combinazione degli altri due tipi di ipoacusia, conduttiva e neurosensoriale.

Mentre la componente conduttiva dell'ipoacusia mista può essere sottoposta a cure mediche, la componente neurosensoriale richiede l'ausilio di un dispositivo di amplificazione.

Nelle persone non più giovani, oltre che la presbiacusia, si può manifestare sordità precoce per colpa di patologie sistemiche dell'organismo, come, per esempio, ipertensione, diabete, ipercolesterolemia, che comportano una frequente degenerazione del nervo dell'udito, solitamente bilaterale e simmetrica.

Inoltre nell'adulto si può manifestare la sordità secondaria, a causa dell'esposizione a rumori professionali dannosi (fortunatamente da molti anni c'è la legge che obbliga l'uso di protezioni lungo il turno di lavoro ed è bene usarle!).



# DIMMI COME TI CHIAMI... E TI DIRÒ CHI SEI

I nostri Cognomi

## L'arte della guerra

Potrebbe sembrare scontato dire che uno specifico territorio abbia visto innumerevoli guerre e un gran numero di soldati, ma francamente sarebbe una bugia. Però il nostro tacco nel mezzo del mediterraneo è sicuramente uno di quei luoghi: in mezzo al mare più trafficato della storia dell'umanità, a cavallo tra oriente ed occidente e notoriamente fertile. Alcuni eventi salienti le guerre tra messapi e tarantini, che causarono in momenti diversi alla più grande mattanza di Greci nella storia (e alla nascita di un regime democratico a Taras) e meno di un secolo dopo alla fondazione di Kallipolis da parte di tarantini e spartani. Le guerre "romane" con Pirro ed Annibale e i conseguenti castighi da parte dei romani (tanto ai Greci quanto ai Messapi) per aver da alleati preso la parte dei due condottieri. Le guerre gotiche devastarono la penisola così come il tira e molla tra longobardi e bizantini, per poi culminare nelle continue scorrerie saracene prima e turche poi (tutte le torri a mare che tappezzano le nostre coste sono lì per



quello) che causarono lo spostamento di tutti i centri abitati non fortificati verso l'interno. Detto ciò, il grosso dei cognomi legati alla guerra e alla carriera militare fanno riferimento ad un periodo che va dall'alto medioevo fino al periodo a cavallo tra il secolo XV e XVI. Per quanto riguarda l'alto medioevo abbiamo in mix tra titoli greci come **Spataro** e **Spatafora**, il portaspada, oltre ai più comuni, ed introdotti anche in epoca più tarda, **Stradiota** e **De Stratis (Stradis)**, letteralmente soldato. In arabo abbiamo **Mogavero**, da al-mugavir, cioè guerriero, mentre dai Goti e dai Longobardi si sparse in tutta Europa

la parola guerra, con conseguente nascita di cognomi come **Guerra** e **Guerrieri**. Per quanto riguarda le armi abbiamo **Lancia** e probabilmente **Lanzo**, che però potrebbe significare "spavaldo". Sulla spada la lista è piuttosto lunga: **Spada**, **Spadaccio**, **Spadafino**, **Spadavecchia** e **Spadone**, spada portata ovviamente da **Scudieri** o **Scuteri**, in dialetto.

a cura di **ALFREDO BIANCHI**

**Nei cognomi si trova un pezzo importante della nostra storia e della nostra identità familiare ed etnica.** Una semplice parola a cui spesso diamo poca importanza o a cui prestiamo poca attenzione racchiude un mondo fatto di innumerevoli antenati, mestieri antichi, luoghi lontani e lingue arcaiche. La nascita dei cognomi moderni va fatta risalire

al concilio di Trento (1545-1563) quando fu deciso che le parrocchie avevano l'obbligo di registrare i battezzati con un nome ed un cognome. Il risultato è un insieme di cognomi che ci danno una fotografia di un preciso momento storico. Disticandoci tra errori di trascrizione, licenze linguistiche del parroco di turno e una popolazione largamente analfabeta, ci concentreremo sui cognomi di Terra d'Otranto (Taranto, Brindisi e Lecce), un ecosistema linguistico e culturale specifico ed unico all'interno del fu Regno di Napoli.

Una regione di Greci e Latini che, nonostante nel corso dei secoli abbia visto passare innumerevoli padroni e visitatori, ha mantenuto la sua identità più intima, fatto riscontrabile ed osservabile nel ricchissimo patrimonio di cognomi di questo ponte naturale tra oriente ed occidente che è la penisola Salentina.



# SERVE UN PATTO DI LEGALITÀ

Da Nord a Sud casi giudiziari che coinvolgono la politica, che non può più rimanere inerme

di **MARIO TURCO**  
vice presidente M5S

o abbiamo proposto quando in Regione Puglia è scoppiato il caso dell'assessore Maurodinoia. Adesso le ulteriori vicende giudiziarie, prima, in Piemonte con il coinvolgimento di esponenti del Pd, poi in Sicilia, con il vicepresidente, Luca Sammartino, e in ultimo in Liguria con l'arresto del Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, impongono un 'Patto per la legalità' da adottare a livello nazionale e in tutte le pubbliche amministrazioni.

C'è bisogno di una legge regionale e di un regolamento comunale vincolante che rafforzi i presidi di legalità, trasparenza e correttezza amministrativa, in grado di fungere da elemento qualificante dell'azione politica di tutte le forze politiche e civili. Non c'è più tempo da perdere, occorre adottare atti concreti, prima che il fenomeno dilaghi. Evitiamo il ritorno di mani pulite. La buona politica non può rimanere inerme.

L'obiettivo prioritario resta quello di promuovere pratiche virtuose che consentano il recupero della fiducia nella politica dei cittadini e la più ampia parteci-

pazione democratica, nonché forme di controllo e vigilanza sul concreto operato degli organi di governo e degli amministratori della cosa pubblica. Serve disciplinare il conflitto d'interesse.

L'inchiesta che ha portato agli arresti del presidente della Liguria, Giovanni Toti, rappresenta l'ennesimo campanello d'allarme che non può più essere ignorato. Non si può restare fermi a guardare di fronte allo sconcertante quadro di malaffare e corruzione che si sta sviluppando in diverse amministrazioni pubbliche da nord a sud. Occorre che tutte le forze politiche aprano una seria riflessione e sostengano questa iniziativa che il M5S sta portando in Puglia per scacciare la mala politica e il malaffare e bloccare l'azione criminale di chi vuole inquinare le istituzioni disonorandole.

Stando al report 2023 di Transparency International, un'organizzazione non governativa che cerca di combattere la corruzione su scala mondiale, che monitora l'Indice di Percezione della Corruzione (CPI) nel settore pubblico e della politica, l'Italia è al 42° posto su un totale di 180 Paesi monitorati, ultimo nel novero del G7 e posizionato male anche nella cerchia degli Stati dell'unione europea.

Il MoVimento-5Stelle a differenza degli altri partiti, si sta battendo affinché la politica torni



ad essere pulita e credibile alla luce degli elettori, ormai disillusi dal metodo clientelare di gestione della pubblica amministrazione. Disillusione che porta all'immediata conseguenza dell'astensione nel momento in cui bisogna recarsi alle urne per votare.

Occorre ritrovare il dialogo con i cittadini attraverso l'azione dei rappresentanti territoriali da loro scelti, che hanno il dovere di fungere da sentinelle di legalità. Al M5S non è mai interessata la contrapposizione politica a prescindere e le alleanze per il malaffare. Le nostre scelte sono condizionate dai temi e dai programmi. Non ci interessa occupare i palazzi, ma dare soluzioni ai problemi dei cittadini. In Puglia attendiamo riscontri sulle nostre proposte e soprattutto l'approvazione di una Legge regionale che le recepisca.

Il patto per la legalità deve diventare un modello nazionale, visto che il tema della criminalità ha riguardato più regioni della nostra penisola. La politica di fronte al malaffare non può girarsi dall'altra parte, come invece il governo Meloni continua a fare con alcuni suoi esponenti, in primis con il ministro Santanchè ma anche con l'ex sottosegretario alla cultura Sgarbi che è stato pure premiato con la candidatura alle prossime elezioni europee. La politica deve decidere da che parte stare. Non può esserci buon governo senza il rispetto della legalità e dell'etica pubblica.

Per questo, il M5S è pronto a porre all'attenzione le proposte contenute nel patto sulla legalità, in tema di gestio-



ne degli appalti, conflitto d'interessi, nomine dei dirigenti e dei collaboratori amministrativi, rafforzamento del nucleo ispettivo e di vigilanza. Speriamo che tutte le forze politiche decidano di contribuire a fornire il loro supporto perché il tema è di interesse generale, così come dimostrano, anche, le truffe sui fondi Pnrr già accertate dalla procura europea, oltre 600 milioni di euro, che rischiano di diventare un'emergenza nazionale anche per le note scelte del governo Meloni, in

tema di abuso d'ufficio e di monitoraggio della spesa.

Il M5S nasce per cambiare la politica, non per essere cambiato dalla politica. Dobbiamo contrastare l'illegalità, il clientelismo, lo scambio di favori.

Lo dobbiamo ai cittadini, alle istituzioni che rappresentiamo, a qualunque livello. Ai cittadini chiedo di non abbandonare la partecipazione democratica perché è proprio questo che vogliono i potentati d'affari.

ASCOLTA LA TUA VITA  
SENZA COMPROMESSI



La nuova generazione di apparecchi acustici Maico ha un design che combina eleganza e funzionalità.

ENTRA NEI NOSTRI CENTRI  
E PROVA GRATUITAMENTE  
IL NUOVO APPARECCHIO  
ACUSTICO



Per stabilire grado e causa di ipoacusia rivolgersi al proprio Otorino.  
È un dispositivo medico CE, leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso.



**taranto acustica**

Scarica il nostro listino ▶

TI ASPETTIAMO A

**Taranto** - Via Cagliari, 73  
**Lecce** - Viale Leopardi, 160  
**Potenza** - Via del Gallitello, 89

[www.maicosalento.com](http://www.maicosalento.com)



Numero Verde  
**800-099167**



# A Martina i corazzieri per il G7 di Puglia

Avranno base nella Masseria Galeone, dove il Reparto Carabinieri Biodiversità gestisce il Centro di Selezione Equestre. Qui nascono e vengono allevati i cavalli murgesi  
**di OTTAVIO CRISTOFARO - Foto di CARMINE LA FRATTA**

**S**aranno circa una ventina i corazzieri che parteciperanno all'ormai sempre più prossimo G7 in Puglia. Avranno base a Masseria Galeone, nella sede dove il Reparto Carabinieri Biodiversità gestisce il Centro di Selezione Equestre, a pochi chilometri dal centro urbano di Martina Franca, nella splendida cornice naturalistica e paesaggistica della Riserva Naturale Statale "Murge Orientali", anch'essa gestita dal Reparto, tra antiche masserie, muretti a secco e boschi di fragno. siderurgico ionico, il miraggio di uno sviuppo che non si sarebbe mai arrestato.

Qui nascono e vengono allevati i cavalli murgesi che, al termine del periodo di addestramento, a circa 4 anni d'età, andranno poi a rifornire tutti i reparti ippomontati dell'Arma dei Carabinieri dislocati sul territorio nazionale. Attualmente presso il Centro, sono allevati circa 130 cavalli murgesi.

L'impiego è particolarmente diversificato, perché i cavalli murgesi vengono utilizzati per la vigilanza nei Parchi e nelle Riserve, per il controllo del territorio, per la rappresentanza e per



l'ordine pubblico. I cavalli murgesi compongono anche la fanfara dei Carabinieri, il carosello storico e vengono impiegati anche dal Reggimento Corazzieri al servizio del Presidente della Repubblica. I cavalli murgesi sono presenti anche in Sardegna, presso la Stazione Carabinieri di Burgos (Sassari).

La razza murgese trae le sue antiche e nobili discendenze in Puglia, nacque ufficialmente negli anni '20 del secolo scorso, quando alcuni dirigenti ippotecnici e allevatori pugliesi, riunitisi a Taranto, decisero di selezionare alcuni individui di pregio allevati nelle campagne tra Martina Franca, Ceglie Messapica, Mottola, Noci e Gioia del Colle, dai quali doveva derivare la razza del cavallo delle murge. I principali capostipiti furono alcuni stalloni morelli tra cui "Nerone", "Araldo delle Murge" e "Granduca da Martina".

Il cavallo delle murge ha avuto modo, successivamente, di differenziarsi fino ad arrivare ai giorni nostri proseguendo un processo di "coevoluzione" con il territorio delle Murge pugliesi, particolarmente roccioso ed arido essendo allevato in prevalenza allo stato brado nei boschi di fragno di cui è ricca la Murgia di Sud-Est della Puglia infatti presenta gli arti robusti, il corpo possente, la resistenza fisica e un carattere particolarmente mite che ne fanno un cavallo eccezionale, docile e resistente.

Nonostante ciò, nel secolo scorso, la razza rischiò l'estinzione, in quanto a



seguito della meccanizzazione agricola, la popolazione, prevalentemente utilizzata per i lavori nei campi, nonché come razza mulattiera, subì una preoccupante contrazione.

Proprio per questo il Corpo Forestale dello Stato intorno al 1989 creò a Martina Franca un Centro di sperimentazione, allevamento e addestramento del cavallo murgese con la duplice finalità di conservare in purezza il patrimonio genetico della razza e, al contempo, per l'impiego nelle pattuglie ippomontate del Corpo.

Successivamente, grazie anche alla passione ed alla dedizione di tanti

allevatori, appassionati e proprietari, il rischio di estinzione è stato superato, con il reimpiego del cavallo in molteplici attività ludiche, ricreative e sportive che hanno fatto apprezzare le qualità del cavallo murgese anche all'estero, come per esempio in Germania.

Il colore tipico del mantello è "morello", una variante a questa colorazione è rappresentata dal mantello "roano", meglio conosciuto come "grigio ferro testa di moro" nella quale il cavallo presenta arti, testa, criniera e coda di colore nero e il corpo di colore grigio.

La prima fase dell'allevamento si svol-





ge presso la Masseria Gorgofreddo, dove sono presenti circa 35 fattrici (cavalle selezionate per la riproduzione). Queste, durante il periodo riproduttivo, vengono suddivise in 3-4 gruppi, a cui viene assegnato uno stallone che permane nel gruppo per circa due mesi. Tale suddivisione scaturisce da studi genetici sulla consanguineità, da esigenze legate alla conservazione delle linee di sangue ed alla selezione morfologica e caratteriale degli individui. La riproduzione avviene

in modo del tutto naturale, senza forzature, rispettando le esigenze biologiche ed etologiche dei cavalli.

Sulla scorta della sempre maggiore attenzione dell'opinione pubblica verso le tematiche del benessere animale, con la conseguente evoluzione della disciplina normativa sulla protezione degli animali da inutili sofferenze e maltrattamenti, il personale civile dei Carabinieri addetto all'addestramento dei cavalli, negli ultimi anni, ha avviato una profonda riflessione

circa i metodi di doma ed addestramento tradizionali che potevano provocare nel cavallo paure e dolore.

Il cavallo, in natura, percepisce l'uomo come predatore, pertanto lo teme rifuggendolo, infatti l'addestramento tradizionale prevede che il cavallo acconsenta alla volontà dell'uomo essenzialmente per il timore di subire una punizione così che urla, frusta e sperone servono appunto a "costringere" il cavallo ad obbedirgli.



Alla guida del Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca c'è il comandante Giovanni Notarnicola

Pertanto, ormai da quasi 20 anni è stata avviata la sperimentazione di un nuovo metodo di addestramento, la "doma dolce" o "doma gentile", teorizzata negli Stati Uniti da Pat Parelli che, in assenza di metodi coercitivi si pone l'obiettivo di "convincere" il cavallo a compiere determinati movimenti, stabilendo un rapporto di reciproca fiducia tra addestratore e cavallo, salvaguardandone il benessere psico-fisico. L'addestratore entra già, nei primi giorni di vita del puledro, in relazione con esso, proseguendone l'interazione attraverso metodi di apprendimento basati sul gioco (i cosiddetti 7 giochi della doma dolce), senza utilizzare frusta o toni elevati della voce.

Un altro progetto avviato recentemente dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, è quello del recupero del "mulo martinese", ibrido sterile ottenuto dall'incrocio delle fattrici murgesi con stalloni di Asino di Martina Franca, razza asinina di notevole statura, autoctona del territorio pugliese.

Il mulo martinese, in passato, era molto utilizzato nelle lavorazioni agricole, nell'esbosco del legname, nonché per



finalità belliche. Infatti questo ibrido, riunisce ed esalta le caratteristiche di entrambe le specie: la robustezza del cavallo e la resistenza al lavoro dell'asino.

Il mulo martinese è ormai diventato molto raro, tanto che è davvero difficile osservarlo in allevamenti, aziende agricole ed imprese forestali. Proprio per questo motivo, il Reparto Carabi-

nieri Biodiversità di Martina Franca ha avviato un progetto sperimentale per la produzione di muli martinesi per finalità scientifiche, per il recupero delle antiche tradizioni e per l'impiego di questi animali in attività di educazione ambientale ed avvicinamento dei bambini e dei disabili agli animali.



NUMERO VERDE GRATUITO  
800 099 166

Promozione valida fino al 31/05/2024

-Ecografia Mammaria  
-Ecografia Pelvica  
-Ecografia dei Cavi ascellari  
-Ecografia Tiroidea

PACCHETTO DONNA

~~150,00~~

80,00€

POLIAMBULATORIO MEDICO OTOSALUS - TARANTO VIA C. BERGAMINI 2/C

# Sulle note di un sogno chiamato Arpa

L'omaggio di Paolo Arrivo a Claudia Lucia Lamanna: i riflettori sull'antico strumento attraverso un saggio dedicato all'arpista pugliese di fama internazionale



**U**n incontro fattosi regolare. Un appuntamento, quello con la musica di Claudia Lucia Lamanna, al quale Paolo Arrivo non può mancare, tanto da averlo inciso nel suo libro dedicato all'arpista di fama internazionale. In "La dea dell'arpa" (Passerino Editore) il giornalista e scrittore di Taranto, collaboratore del nostro settimanale, accende i riflettori sull'arpa: dalle origini e dalla storia del più antico strumento a corde a noi noto, agli interpreti che hanno contribuito allo sviluppo del repertorio arpestico, alla funzione o missione della musica colta - classica, il racconto è permeato dalla presenza dell'arpista più brava del mondo incoronata all'International Harp Contest in Israel 2022. Questo saggio intende avvicinare lo strumento al pubblico profano. Il tributo va a tutte le eccellenze, chiarisce Paolo Arrivo, che per Passerino ha già pubblicato nel 2020 "La buona battaglia - Sognando i Giochi del Mediterraneo" e "Benny per sempre", dedicato alla campionessa di nuoto Benedetta Pilato. A quelle pugliesi, italiane o estere, che nel nome dell'Arte operano e sono legate, per promuovere la cultura del rispetto e la pace che passano attraverso l'ascolto individuale e partecipato. "La dea dell'arpa" è disponibile nelle librerie digitali. E prossimamente anche in formato cartaceo.

Vincitrice del Primo Premio all'International Harp Contest in Israel 2021,

l'artista qui omaggiata, Claudia Lucia Lamanna, è la seconda italiana nella storia ad essersi aggiudicata dopo oltre vent'anni la più antica e prestigiosa competizione per arpa al mondo. La sua "vibrante energia" (Harp Column), "maturità interpretativa" e "solida personalità" (La Voce di Mantova), unite al suo "virtuosismo naturale" (La Gazzetta del Mezzogiorno), la rendono una tra i più entusiasmanti solisti della nuova generazione. È inoltre vincitrice di oltre 30 competizioni internazionali. Si è esibita con numerose orchestre. Ha all'attivo due album - il primo rilasciato con l'etichetta discografica Linn Records, il secondo con Orchid Classics. Nel 2020 ha pubblicato la trascrizione per arpa delle *Variaciones*

*del Fandango español* di Félix Máximo López, che rappresenta un'aggiunta totalmente nuova al repertorio arpestico. Il suo percorso di studi: dopo la Laurea di Secondo Livello con Lode e Menzione d'Onore presso il Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli, si è ulteriormente perfezionata presso la Norwegian Academy of Music di Oslo, e alla Royal Academy of Music di Londra, infine ultimato la sua formazione presso l'Università Mozarteum di Salisburgo. La pugliese nativa di Noci è stata anche l'arpista dell'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala di Milano per il biennio 2017-2019. Impegnata nel suo tour in questa stagione, si esibirà anche al Bucharest Harp Festival, all'inizio dell'estate.



Paolo Arrivo

# Il poeta scomparso e altre storie

di MARIA ALLO

**N**el libro "Il poeta scomparso e altre storie", di recente uscito per conto di puntacapo, Silvano Trevisani vuole consegnarci l'ascolto del suono della voce di Pasquale Pinto, amico e poeta tarantino. La poesia iniziale di premessa del poeta scomparso esprime bene il rapporto fra poeta e mondo esterno, ma anche l'interiorità più profonda dell'io lirico: "sono l'ultimo forestiero delle tue stelle che/ ancora cerca i suoi occhi o un dio che se ne frega" (tratta da Siderbohème- inedita) e nella nota dell'autore traspare che l'atto poetico, nel suo compiersi, provoca e libera, qualsiasi prezzo possa costare, il sentire che solo in poesia si può cercare e trovare libertà, come scrive Ungaretti: "Tra noi eri tu, Pasquale, un mondo a parte. Chiaro e incomprensibile allo stesso tempo. Era per te una malattia, una ferita aperta nel corpo e nell'anima, il primo alle prese col tuo lavoro in fabbrica, il secondo con voli irrefrenabili." La conclusione della nota, pur nella concretezza del ricordo, resta come sospesa lasciando aperto con la riflessione sul valore dell'esistenza umana e sul suo carattere precario, uno spiraglio di speranza: la poesia e il ricordo dell'amico sono inseparabili, per l'autore, dalla sua irripetibile materialità. Resterà vivo non per qualche ragione trascendente, ma per la forza e il ricordo di lui che sfiderà il tempo, capace di vincere la corruzione della materia e dell'oblio perché l'unica vita futura dei morti è nella memoria dei vivi, e solo in essa il poeta Pinto sopravviverà: "Non mi sentirei poeta se non cedessi a questa pressione della mia mente: la tua poesia deve vivere anche senza di te. Il nostro racconto deve continuare." Questa sacralità della memoria che in qualche modo tiene in vita l'amico è dunque un luogo di riparo e

un segno della stessa identità dell'autore. Nella prima sezione "Scomparso alla città d'acciaio", Trevisani evoca luoghi e ricordi intimi e lontani con una commovente intensità emotiva per rintracciare un passato perduto e l'amico poeta che, con il suo taccuino andava a cogliere per le strade la realtà con sguardi appassionati e si fermava a scrivere dovunque ci fosse una macchina sulla quale ricopiare i suoi appunti, lo studio di un amico, l'ufficio del reparto, una redazione che gli dava spazio. Oltre a stretti rapporti amicali con Pinto, Trevisani sottolinea anche l'appartenenza a un comune ambiente letterario, emblematica di una sensibilità poetica che offre il paradigma di una cultura pregna di forti motivazioni etiche: "i poeti seppelliti nella sezione 35 Tu li amavi / e qualcuno di loro, Caproni, ad esempio, / Alda, Giacinto o Giorgio l'altro, ti hanno cercato / per il momento effimero di un'esistenza" (Pag. 15). Le caratteristiche tematiche -formali e l'accurata tessitura fonica riflettono ovviamente gli intenti morali sia nella scelta di un andamento poetico con tratti punteggiati da guizzi nostalgici e "vive pennellate poetiche che sanno di tributo all'uomo oltre che al poeta" come scrive Mauro Ferrari nella postfazione,



che nella cura di Trevisani di non dire una parola che non corrisponda perfettamente alla sua visione. L'efficacia della rievocazione infatti, da una poesia all'altra si snoda, affidandosi alle scene descrittive rapide e intense e avanza attraverso le associazioni di immagini connesse per ragioni profonde a Pasquale Pinto, amico poeta la cui grandezza fu uguale all'incomprensione, o forse anche maggiore della dimenticanza: "Prima del mio risveglio mi spinge l'ansia / di questo mio viaggio / che per ora non si colora / non sta insieme, nel mio cervello / nella ricerca di te che hai seminato / in tracce di poesie disperse dal libeccio / e calpestate come semi / gettati in luogo improprio, / in vista di improbabili collimazioni/ versi vissuti di morte rivestiti d'apparenza ignara" (pag. 11). Il significato complessivo e il messaggio conclusivo dell'opera del poeta risaltano con particolare evidenza anche nella seconda parte del libro, come scrive Ferrari, attraverso il coro di voci emarginate di figure che il destino comune affratella a Pinto: "se fosse stato amore, certo mai / sarei venuta a farmi manovrare/ come un pezzo di carne da lascivia." (Pag. 70), o "Mio padre? No, di lui / non ho mai saputo nulla, mi chiedo/ spesso se mi ha vista lavorare / se sa di me e di quanto ci so fare." (Pag. 69). Dalla capacità di conoscere e rappresentare il presente, c'è dunque molto da imparare, d'altra parte non è arroccandosi sul passato che è possibile salvare quest'ultimo, ma solo cambiando il presente. Si tratta di denunciare la contraddizione su cui la poesia si fonda, senza per questo rinunciare a servirsi dello strumento della poesia per conoscere e cambiare la realtà, sembra dire Silvano Trevisani.

**Incontro con la poesia**  
 Mercoledì 15 maggio, ore 17,30, Salone dei congressi della Banca di Bari e Taranto Credito Cooperativo, via Berardi 31 - Taranto

Presentazione della silloge "Il poeta scomparso e altre storie" (puntacapo edizioni) di **Silvano Trevisani**

Introduce e coordina **Mariangela Tarantino** Presidente regionale Aism

Dialoga con l'Autore **José Minervini** Presidente della Società Dante Alighieri Comitato di Taranto

Letture a cura di **Imma Nalo** e **Antonello Conte**





# "Colpi di maschera"

La Compagnia Tiberio Fiorilli di Bari in scena a Cambridge con un omaggio alla commedia dell'arte in salsa pop

**L**a Compagnia Tiberio Fiorilli di Bari vola in Inghilterra e va in scena a Cambridge. Il 13 maggio presso il Main Lecture Theatre della Old Divinity School, St John's College, la compagnia teatrale barese sarà ospite della Società Italiana dell'Università di Cambridge per lo spettacolo "Colpi di maschera - omaggio alla commedia dell'arte", testo tratto da un canovaccio ottocentesco della tradizione burattinesca rivisto in salsa pop.

Lo spettacolo teatrale nasce dall'esigenza di avvicinare il pubblico contemporaneo alla commedia dell'arte, cercando di scardinarla dai cliché di teatro polveroso e fisso nei suoi dogmi. E si propone di farlo affiancando i suoi elementi classici (maschere in cuoio, i riferimenti al teatro e i personaggi di Arlecchino a Brighella) a connotazioni moderne, citazioni cinematografiche, musiche cult e gag della cultura popolare. A prestare il proprio volto alle maschere simbolo delle eterne sfumature dell'essere umano, ci saranno gli attori Rosanna Cassano, Domenico Piscopo e Nicola Adobati, la rappresentazione sarà introdotta dall'attrice Aurora D'Avanzo.

Nella rappresentazione, Arlecchino e Brighella stanno preparando un'importante cena nella locanda della self-made woman, Colombina. Gli ospiti (alias il pubblico), però, arrivano in anticipo, così le maschere, per intrattenerli e ingannare il tempo, decidono di mettere in scena uno spettacolo dal sapore shakespeariano: un usurpatore ha ucciso il re suo fratello, e ha imprigionato la regina; Brighella e Arlecchino, aiutati da

Pantalone e dal fantasma del defunto re hanno il compito di liberarla e salvare il regno. A vivacizzare i 60 minuti di attesa per la cena sarà un racconto metateatrale che mescola gli elementi più tipici della Commedia dell'Arte e del teatro tradizionale ad elementi appartenenti alla pop culture.

L'evento è ad accesso gratuito ed è aperto a tutta la comunità. Lo spettacolo sarà solo in italiano ed è patrocinato dal Ministero della Cultura italiano (MiC).

La Società Italiana dell'Università di Cambridge è stata fondata nel 1946, è una società gestita da studenti che promuove la cultura italiana a Cambrid-

ge. L'obiettivo del CUIT è quello di creare una piattaforma di scambio tra culture diverse, con lo scopo di permettere a persone provenienti da tutto il mondo di conoscere un po' meglio l'Italia, la sua realtà, le sue tradizioni e la sua cultura, di fornire un luogo di scambio e un forum di discussione per gli studenti italiani e le persone di Cambridge che hanno un interesse per l'Italia.

Organizzazione generale: Luca Amoruso

Direzione artistica: Dino Signorile  
Cambridge University:  
Alessandra Cirani  
Silvia Giannini



# "Citte citte a fa la iose"

Nel foyer dell'Anchecinema la presentazione dell'evento musicale e di beneficenza ideato da Tony Quadrello

**M**ercoledì 15 maggio, alle 10.30, nel foyer dell'Anchecinema di Bari in corso Italia 112, si terrà la conferenza stampa di presentazione della terza edizione di "Citte citte a fa la iose", l'evento musicale e di beneficenza ideato da Tony Quadrello, in programma il prossimo 19 maggio nella stessa location.

Durante questo incontro saranno presentate le finalità dell'iniziativa, che quest'anno sarà incentrata sul sostenere l'associazione Famiglie SMA Aps Ets Bari, presieduta da Anita Pallara e che dal 2001 raduna affetti e genitori di affetti da Atrofia Muscolare Spinale, familiari e

simpatizzanti.

Saranno inoltre comunicati i nomi di tutti gli artisti, gli ospiti e gli amici che parteciperanno a questa maratona di spettacolo e solidarietà, che prende il nome dall'omonimo progetto di Quadraccio & Baribanda, una raccolta di canzoni e anche di videoclip, che valorizza il dialetto e il folclore della città di Bari, il primo come forma importante di tradizione e identificazione di una popolazione, il secondo come valore aggiunto di una terra ricca di storia e tradizioni.

"Ancora una volta siamo pronti a portare in scena uno spettacolo vario e ricco dal punto di vista della proposta artistica – ha commentato Tony Quadrel-

lo frontman del gruppo Quadraccio & Baribanda – Durante questa occasione presenteremo tutti i particolari di questa nostra iniziativa volta a far divertire facendo del bene".

Alla conferenza stampa parteciperanno il gruppo Quadraccio & Baribanda, Antonello Vannucci, l'assessora comunale alle Culture Ines Pierucci e lo scrittore Piero Meli dell'associazione WeAreInBari, che organizzerà una mostra fotografica che esalterà le bellezze del capoluogo pugliese e della sua provincia, che si potrà ammirare domenica 19 prima e dopo lo show. La stessa sarà moderata dalla giornalista Annalisa Tatarella.



# VIRTUS, UNA STAGIONE IN 180 MINUTI

Iniziano i playout per il Francavilla contro i cugini del Monopoli. Con il rammarico della squalifica di Artistico

**U**na stagione in 180 minuti. Con la consapevolezza di dover sfruttare al meglio la partita casalinga d'esordio.

Il conto alla rovescia è cominciato, il calcio d'inizio è fissato per le 18 di domenica 12 maggio alla Nuovarredo Arena: la Virtus Francavilla si gioca mezza salvezza davanti al pubblico di casa nel derbyssimo con il Monopoli. Una missione che dovrà essere successivamente completata nel match di ritorno al "Vito Simone Veneziani".

Sono giorni concitati in casa biancazzurra: non è facile giocarsi in un colpo solo otto anni di terza serie, di blasone conquistato e confermato dalle cinque qualificazioni ai playoff.

Stavolta, invece, si gioca per evitare la D: un baratro in cui nessuno vuole ripiombare.

È più di una sfida tra "cugine": quasi un ritrovo tra vecchi amici, guidato sulle panchine da due allenatori che si apprezzano e si stimano per davvero, Villa in casa Virtus e l'ex Taurino sulla sponda opposta.

Persino le statistiche dei confronti diretti non indugiano in preferenze: l'equilibrio è la dimensione storica del confronto con i biancoverdi.

Ma al Francavilla, adesso, serve qualcosa in più: Macca e compagni non possono accontentarsi. Il doppio pareggio o una vittoria a testa nell'arco delle due gare condannerebbero, infatti, il team della terra degli Imperiali alla retrocessione. C'è bisogno di una svolta, di uno scatto di brillantezza rispetto ad un'annata vissuta nel segno della mediocrità e dei colori plumbei. Con una preoccupazione

in più: l'attacco completamente smembrato.

Nella prima gara peserà soprattutto l'assenza del bomber Artistico, appiedato per un turno dal Giudice Sportivo. Anche l'altro attaccante puro presente in rosa, Polidori, è destinato purtroppo a saltare il primo incontro con il Monopoli per infortunio.

La soluzione non è semplice: mister Villa può contare solo sulla presenza di punte

esterne poco efficaci sotto porta come Neglia e Contini. Oppure adattando un talento puro come Macca senza scartare l'ipotesi del giovanissimo Vapore. Invece ci sarà bisogno di gol: possibilmente tanti.

Il tecnico francavillese chiederà, in ogni caso, un maggiore apporto in fase avanzata ai centrocampisti. Creare di più, creare tanto per avere la possibilità di segnare con maggiore facilità.

Per le recriminazioni o i rimpianti non c'è più tempo. Bisogna solo giocare e vincere. Scacciando i brutti ricordi della stagione regolare: all'andata il Monopoli ha strapazzato i biancazzurri con un 3-0 nettissimo.

Al ritorno, invece, la Virtus ha ottenuto un pareggio a reti bianche. Proprio quello che adesso non serve e che va scongiurato.



In alto, Alberto Villa, allenatore della Virtus

Sopra, Roberto Taurino, allenatore del Monopoli. Già "condottiero" della Virtus (nella foto il trionfo per la promozione in C degli Imperiali)



**QASHQAI**  
e-POWER



## NISSAN TRIPLICA GLI INCENTIVI

**Qashqai e-POWER**  
con **€ 10.000\*** di **Ecobonus Nissan**

con permuta anche senza rottamazione

Valori ciclo combinato WLTP **Nissan Qashqai e-POWER**: consumi da 5,4 a 5,3 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub>: da 120 a 117 g/Km.

\*Qashqai N-Connecta MY2 e-POWER 190CV a € 34.280 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 40.280 (IPT escl.) meno € 6.000 IVA incl. grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. L'offerta prende in considerazione i contributi statali previsti dal DPCM del 06/04/22 e alle successive modifiche introdotte dal DPCM del 04/08/22. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31/05/2024.

**PROMESSA NISSAN**  
MILLE ATTENZIONI, ZERO PENSIERI E UN FUTURO SOSTENIBILE.



Info e condizioni su [nissan.it](https://nissan.it)



**FIVE MOTORS** TARANTO | BRINDISI | LECCE | MELPIGNANO

[fivemotors.it](https://www.fivemotors.it)



## Collezione comfort, la prima certificata ergocert. Provala, avrai in regalo un meccanismo relax.

Pochi al mondo possono vantare una collezione di divani e poltrone con questo livello di comfort: **rigenerante, personalizzato e certificato Ergocert**. Una collezione che riassume 65 anni di ricerca e innovazione continua su tutto ciò che riguarda il comfort - dalla scelta dei materiali al design. E che ti farà ripensare la tua stessa idea di benessere. Ti aspettiamo in negozio per fartela scoprire, oggi puoi averla con **un meccanismo relax in omaggio** ed inizi a pagare in estate. **Solo fino a domenica 2 giugno.**

#amisuradeituoidesideri / DIVANIEDIVANI.IT

# ERGO COMFORT



**TARANTO** - Via Campania, 122  
**LECCE** - Superstrada BR-LE, 15  
**BRINDISI** - Piazza di Summa, 4  
**CASARANO** - Via Alto Adige angolo via F.Ferrari  
**OUTLET LECCE** - Viale Leopardi, 125

**DOMENICA APERTI 17.00 / 20.30**

**NATUZZI 65**

65 anni di Comfort

Offerta valida solo per i divani e poltrone della Collezione ErgoComfort1, fino al 2 giugno 2024 nei punti vendita aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. 1 meccanismo relax in omaggio non può essere superiore al 15% del valore del nuovo acquisto. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Offerta valida dal 15/04/2024 al 02/06/2024. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. Divani & Poltrone by Natuzzi opera quale intermediario del credito non in esclusiva.

### L'IMPORTANZA DEL GIUSTO RIPOSO.

Il comfort Natuzzi è garantito dalle più importanti certificazioni internazionali - come quella rilasciata da **Ergocert** ai prodotti progettati e testati secondo principi ergonomici, e in grado di migliorare la circolazione e alleviare la tensione delle articolazioni. È **personalizzato**, grazie a un'ampia scelta di imbottiture a cui puoi abbinare meccanismi dual e triple motion - con poggiatesta, schienale e poggiatesta regolabili. È **Made in Italy**. Come i nostri artigiani, i migliori del mondo.

by NATUZZI  
**DIVANI & DIVANI**